



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



<i>Documenti programmatici</i>	<i>Codice Atto</i>	<i>Numero</i>	<i>Anno</i>	<i>Autore</i>	<i>Estensore</i>
	AA1M	1	2020	MC -SD - MU	MC

Documento programmatico Anno 2020

Ai sensi dell'art. 6 del R.G.

Consiglio dell'Ordine Nazionale
dei Dottori Agronomi e dei Dottori
Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
www.conaf.it
protocollo@conafpec.it
serviziogreteria@conaf.it

Delibera del Consiglio Nazionale n. 261 del 24/06/2020
Approvato nella seduta di Consiglio del 24/06/2020



Indice generale

Premessa	3
1 Organizzazione dell'ufficio di Segreteria del CONAF	4
2 Organizzazione delle attività del consiglio	6
3 Le attività dell'ufficio di presidenza.....	7
4 Le attività dei Dipartimenti.....	7
5 Le attività delle Commissioni consultive	7
6 Le attività dell'assemblea dei Presidenti degli ordini.....	7
7 Le attività della Conferenza dei Presidenti di Federazione	8
8 Le attività post congressuali	8
9 Le prestazioni istituzionali a favore della categoria e del sistema ordinistico	8
9.1 Servizio legislativo, monitoraggio legislativo, notiziario legislativo e assistenza legale.....	8
9.2 Servizio PEC.....	10
9.3 Servizio SPID	10
9.4 Servizio SmartCard	11
9.5 La Polizza Collettiva	12
10 Università e Formazione: un'impronta forte sul percorso formativo del Dottore Agronomo e Dottore Forestale	14
11 Professione digitale: gli strumenti di digitalizzazione del Consiglio nazionale.....	16
12 Il Centro Studi	15
13 La internazionalizzazione della professione: uno sguardo all'Europa e al mondo nell'ottica di un modello di professione da esportare.....	16
14 Coltiv@laprofessione: il rilancio e la valorizzazione dell'identità professionale	17
16 La comunicazione	18
17 Pubblicazioni ed editoria professionale	19
18 La internazionalizzazione della professione: uno sguardo all'Europa e al mondo nell'ottica di un modello di professione da esportare.....	19
19. I rapporti con le altre professioni ed il contributo del CONAF al consolidamento della Rete delle Professioni tecniche	
20 I rapporti con la cassa di previdenza	20
21 Privacy e trasparenza.....	20
21.1 Privacy	20
21.2 Trasparenza	21



Premessa

Il presente documento programmatico esplica in linee operative il documento strategico di insediamento, entrando più nel dettaglio, regolando le azioni previste in funzione delle potenzialità espresse dal consiglio nel primo anno di mandato. Il primo anno di consiliatura è stato sicuramente difficoltoso in relazione al rinnovamento del consiglio per 11/15 e alla necessità di tempo per amalgamare le personalità di ognuno. Impegnativa anche la riorganizzazione degli uffici, con il rinnovo dei consulenti e la revisione di tutto il sistema informatico, hardware e software.

I mutamenti e la progressiva affermazione del nostro ruolo sociale e professionale, avvenuti in questi ultimi anni, e l'eredità ricevuta dal precedente consiglio nazionale possono essere affrontati, ribadendo il nostro marcato orientamento allo sviluppo sostenibile, alla multifunzionalità, alla innovazione tecnologica, per evidenziare e promuovere il progetto agronomico e forestale.

La costruzione di una professione in evidente crescita ed evoluzione metodologica e di impatto sociale impone la elaborazione di una identità professionale forte che va ricercata attraverso il coinvolgimento del sistema ordinistico, degli iscritti e della rete dei volontari e di una preparazione importante che va ricercata con il coinvolgimento di tutti coloro che agiscono sulla formazione dei dottori agronomi dall'inizio del percorso universitario.

La riforma delle professioni che, iniziata nel 2012, ancora non è perfettamente compiuta nella sua attuazione, ha portato importanti novità normative come l'assicurazione obbligatoria, la formazione continua professionale, la separazione tra consigli amministrativi e di disciplina, le società tra professionisti: il ruolo degli ordini ne è uscito rafforzato, ma l'incremento delle attività ha determinato difficoltà per il sistema organizzativo non sempre efficace ed efficiente, e per il costante impegno per il supporto agli ordini territoriali e ai consigli di disciplina.

Il ruolo istituzionale ed i compiti che esso comporta determinano, non di meno, attività di grande responsabilità ed impegno. La caratterizzazione giuridica degli Ordini quali Enti Pubblici non economici impone una serie sistematica di adempimenti procedurali ed organizzativi che comportano responsabilità di tipo amministrativo e contabile.

Il lavoro del Consiglio sarà attuato secondo i criteri di trasparenza, qualità ed efficienza, attraverso metodi e procedure coerenti con le norme di certificazioni internazionali di qualità; si favorirà inoltre la discussione con tutto il sistema ordinistico per valorizzare le professionalità della categoria e facilitare il dialogo con le Istituzioni. La partecipazione attiva sia delle Federazioni che degli Ordini provinciali nella logica di Rete, rappresenterà lo strumento di comunicazione sia verso l'interno della nostra categoria che verso la società.



I momenti del confronto saranno assicurati e verranno organizzati nelle modalità concordate con i rappresentanti ordinistici. Si promuoverà la tutela professionale in forma attiva, attraverso la promozione e l'informazione sull'esercizio dell'attività e delle prerogative della figura professionale.

1 Organizzazione dell'ufficio di Segreteria del CONAF

Il personale

La pianta organica approvata dal Ministero della Giustizia, è stata ulteriormente rivista sulla base delle nuove esigenze connesse alle attività programmatiche definite nel presente documento, relative, in particolare, alla gestione della Formazione Professionale e del Centro Studi. (Vedasi *"fabbisogno del personale 2018 – 2020"* approvato con delibera 526_2017.

I fabbisogni attualmente sono soddisfatti solo in parte.

Il *Servizio segreteria e Affari generali Area C* conta

n. 1 Posizione C2 coordinamento della segreteria in capo alla Dott.ssa Barbara Bruni, che coordinerà la segreteria anche per il 2020.

n. 1 Posizione C1 amministrativo costituita dalla Dott.ssa Marta Traina assunta tramite stabilizzazione dal 03/04/2018 per effetto del D.lgs 25 maggio 2017, n. 75 "modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* secondo la nuova normativa prevista dalla riforma cosiddetta *Madia* in seguito all'ottenimento di una mobilità in uscita della posizione C2 della dipendente Dott.ssa Silvia Becchetti;

Il *Centro Studi Area C* conta n. 1 Posizione C1 tecnica ricoperta dalla Dott.ssa Eleonora Pietretti assunta attraverso la stabilizzazione con la stessa procedura

Il *Servizio Contabile Area C* conta n. 1 Posizione C1 contabile ricoperta dal Dott. Luciano Falcocchio dal 2 febbraio 2020 in comando presso altro ente; la sua posizione viene coperta da un contratto di lavoro somministrato

Le posizioni vacanti sono relative a

- n. 1 Posizione C1 amministrativo al Centro studi
- n. 1 Posizione B1 amministrativo
- n. 1 Posizione B1 contabile.

Per la copertura della posizione C1 amministrativo area Centro Studi, era stato avviato, dopo una procedura di mobilità andata deserta, un accordo per l'utilizzo della graduatoria ancora valida di un concorso bandito



dal Consiglio Nazionale degli Psicologi. Dopo l'indisponibilità del primo avente diritto, la procedura è stata interrotta secondo quanto espresso da delibera di Consiglio n. 339 del 18/07/2018.

Nell'ottica di rilancio del centro studi si farà una valutazione delle procedure possibili per coprire il posto vacante che dia garanzie al Consiglio nazionale di trasparenza e di selezione del profilo più idoneo a ricoprire il ruolo; sarà sicuramente valutata la possibilità di attivare una borsa di studio.

Per la copertura di n. 1 posizione B1 con profilo amministrativo per cui in seguito all'esito negativo del bando di mobilità si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso per un contratto di sei mesi a tempo determinato a cui è seguita una selezione; attualmente è in fase di pubblicazione il bando per un concorso per la selezione profilo più idoneo a ricoprire il ruolo a tempo indeterminato.

La sede, le dotazioni strumentali ed informatiche

Nonostante lo spazio sia palesemente insufficiente non è possibile al momento prevedere il trasferimento a nuova sede; si cercherà per il 2020 di razionalizzare e di ottimizzare lo spazio a disposizione per permettere al personale di lavorare con la dovuta concentrazione.

Nel contempo si continuerà con l'indagine esplorativa per la rinegoziazione del mutuo con banche affidabili e di livello nazionale o internazionale, la indagine esplorativa per un eventuale permuta della sede con cessione del mutuo oppure per la vendita e affitto ad una sede diversa più funzionale alle attuali esigenze dell'ente.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali del CONAF (PC, Server) si è evidenziata più volte la loro obsolescenza. Sono state adottate alcune soluzioni per dotare di strumentazione idonea e funzionale gli uffici. È stato comprato un nuovo server, sono stati sostituiti i dischi di quello vecchio ed è stato adottato un software di archiviazione della posta per dismettere Exchange troppo vecchio: online è stato fatto l'upgrade del server Cloud perché obsoleto. Sono stati comprati tre portatili: uno ad uso dell'ufficio per verbalizzazione e riunioni, uno ad uso del Presidente in sostituzione del fisso che è stato rigenerato e messo a disposizione dei dipendenti, ed uno ad uso dell'UDP. Sarà valutato se tali interventi sono sufficienti o occorrerà acquistare altro materiale, sia per migliorare la funzionalità dell'ente ma soprattutto per garantire la sicurezza dei dati del Consiglio Nazionale.

Il tecnico informatico selezionato con avviso pubblico si sta occupando della consulenza tecnica informatica, manutenzione ed implementazione hardware, software del sistema informatico dell'ente. Continuerà a dare supporto per tutte le attività di miglioramento da effettuare su questo punto.



A livello di organizzazione dell'Ufficio di Segreteria in concomitanza con lo sviluppo del Nuovo Sistema informativo verrà dato inizio all'attuazione al protocollo informatico e verrà intrapresa la informatizzazione delle procedure con opportuni flussi di lavoro.

Per garantire l'efficienza dell'organizzazione e la tracciabilità dei dati e la loro corretta archiviazione si procederà alla certificazione ISO: 9001

In relazione alla **emergenza COVID -19** le criticità delle dotazioni strumentali ed informatiche sono risultate ancora più evidenti. Pertanto si accelererà il percorso di digitalizzazione delle procedure, in modo da rendere agevole il lavoro in smart working a cui il personale viene dedicato in costanza di emergenza per limitare la diffusione dell'infezione da COVID 19.

2 Organizzazione delle attività del consiglio

Le attività del Consiglio Nazionale negli ultimi anni sono cresciute in modo significativo rispetto a quelle del passato, sia per i tanti adempimenti burocratici, sia per l'evoluzione normativa e sia per la intensa attività che il Consiglio ha portato avanti per quello che riguarda la tutela e lo sviluppo della professione, su tutto il territorio nazionale.

L'ordine del giorno del consiglio, predisposto dal Presidente e dall'ufficio di segreteria, viene inviato di norma, come da regolamento generale CONAF, almeno cinque giorni prima della data prefissata per la seduta, salvo integrazioni per necessità di discussione di alcuni argomenti urgenti.

Ogni punto in o.d.g. viene preventivamente preparato mettendo a disposizione del relatore la documentazione utile alla trattazione dell'argomento e predisponendo una proposta di delibera che verrà discussa dal consiglio durante la seduta (regolamento generale CONAF – art. 13). In genere la condivisione avviene su cartelle dropbox.

I verbali di consiglio, sino ad oggi predisposti dal Consigliere Segretario, sono impostati in modo da risultare una collazione delle deliberazioni di ciascun punto all'ordine del giorno. Tale struttura fa in modo che ogni punto a verbale abbia la propria deliberazione che all'uopo può essere estratta per gli usi del caso.

Alcuni punti all'o.d.g. sono "ricorrenti", vedasi: presa d'atto del verbale della seduta precedente, comunicazioni del presidente, tutela della professione, piani di offerta formativa di ordini e agenzie, patrocini e partecipazioni eventi, resoconto delle attività dei dipartimenti, varie ed eventuali; per tali argomenti di volta in volta si sono affrontate nello specifico le questioni contingenti. I relatori vengono individuati in funzione del coordinamento del dipartimento ad essi preposto o a seconda delle deleghe assegnate in consiglio.



Vengono pubblicate solo le deliberazioni con rilevanza pubblica. Le deliberazioni inerenti la politica ordinistica, che presumono la segretezza delle azioni intraprese, non sono oggetto di pubblicazione.

Le deliberazioni sono sottoscritte dal presidente e dal segretario della seduta. Le delibere sono di norma seguite nell'iter della loro attuazione dal consigliere relatore, che ne verifica insieme al consigliere segretario e al presidente l'attuazione con l'emissione di circolari, l'invio di comunicazioni, la pubblicazione di documenti o altro.

È evidente la necessità di condividere documenti, tra i consiglieri, in uno spazio riservato con accesso limitato. In attesa dello sviluppo del nuovo sistema informativo che prevedrà anche uno spazio intranet riservato alle attività del consiglio, si è previsto di far uno spazio drop box per condividere i documenti del consiglio, le proposte di delibere e tutti i documenti utili per una gestione snella delle attività consiliari.

In relazione alla **emergenza COVID -19** i consigli si terranno prevalentemente in modalità telematica, fino a risoluzione della fase di emergenza; pertanto ci si dovrà dotare di tutti gli strumenti di videoconferenza utili e necessari per la realizzazione di questa attività garantendo tutta la sicurezza dei dati condivisi ed il rispetto della privacy.

3. Le attività dell'ufficio di presidenza

La necessità di organizzazione delle numerose attività in capo all'ufficio di presidenza suggeriscono una ripartizione dei compiti tra Presidente, Vicepresidente e Segretario, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità delle cariche come previsto dalla legge e dai regolamenti attuativi.

Tale ripartizione sarà definita con una apposita delibera di UdP, quale atto organizzativo.

In relazione alla **emergenza COVID 19** anche le riunioni di UdP verranno realizzate con strumenti telematici di videoconferenza, rendendo il confronto sui temi molto più frequente e più agile sulle attività di programmazione, monitoraggio e gestione delle attività del consiglio nazionale.

4. Le attività dei Dipartimenti

Il Consiglio attraverso i Dipartimenti tematici opererà secondo quanto stabilito dall'art. 14 e 15 del Regolamento Generale. Le attività dei dipartimenti vengono riportate in maniera dettagliata nell'allegato 1.



5. Le attività delle Commissioni consultive

Le commissioni consultive esistenti verranno riformate sulla base delle nuove esigenze e soprattutto rispetto alle relative funzionalità. Le commissioni consultive manterranno la rappresentanza del sistema ordinistico. Verranno ricomposte le commissioni che saranno ritenute utili e verranno identificati i nuovi rappresentanti del consiglio nelle commissioni esterne presso gli altri enti.

In relazione alla **emergenza COVID 19** le riunioni delle Commissioni Consultive verranno realizzate con strumenti telematici di videoconferenza.

6. Le attività dell'assemblea dei Presidenti degli ordini

Le Assemblee dei Presidenti degli Ordini provinciali, momenti di confronto tra il Consiglio Nazionale ed il territorio, in almeno 3 appuntamenti l'anno come da Regolamento. Quest'anno, dopo una prima previsione di realizzazione delle stesse in maniera itinerante associate agli eventi post congresso, la **emergenza COVID 19** ha indotto il Consiglio Nazionale a optare per lo strumento della teleconferenza fino alla fine della fase di emergenza e presumibilmente fino alla fine dell'anno data la difficoltà di gestione di un gran numero di persone in condizioni di sicurezza e rispetto delle distanze previste per evitare contagi da COVID 19. Non è escluso che alle attività assembleari si possano agganciare gli eventi post congresso che avranno come fulcro della discussione gli obiettivi di agenda 2030 e gli impegni che il dottore agronomo e dottore forestale si assume per contribuire al raggiungimento degli stessi.

7. Le attività della Conferenza dei Presidenti di Federazione

La Conferenza dei Presidenti di Federazione in almeno 4 appuntamenti l'anno come da Regolamento, dopo una prima previsione di convocazione preferenzialmente a Roma, l'**emergenza COVID 19** ha indotto il Consiglio Nazionale a optare per lo strumento della teleconferenza, salvo verifica per le convocazioni dell'ultimo trimestre dell'anno 2020 della possibilità di rispettare le distanze previste per evitare contagi da COVID 19. Durante le riunioni saranno discusse prevalentemente le materie riguardanti le competenze professionali e la loro applicazione sia a carattere nazionale che a carattere regionale.



8. Le attività post congressuali e il progetto CONAF per AGENDA 2030

Dopo il congresso di Matera, che è stato un congresso molto partecipato, e dopo la elaborazione e la diffusione della carta di Matera, è necessario continuare a riflettere sull'importante ruolo della nostra categoria per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030 e del New Green Deal; questo impone una calendarizzazione di eventi post congresso con l'obiettivo di dettagliare gli indicatori della sostenibilità, di diffondere progetti agronomici e forestali pilota, di evidenziare i fabbisogni in termini di formazione ed organizzazione della professione per prepararci ad un cambio di paradigma e di approccio alla professione.

Si parteciperà, inoltre, ai lavori dei gruppi sullo sviluppo sostenibile di ASVIS con particolare riferimento agli obiettivi sviluppati durante il congresso di Matera e ai tavoli trasversali sugli indicatori.

L'attenzione ai temi dello sviluppo sostenibile implica la opportunità di partecipare alla esposizione universale EXPO Dubai 2020 «*Connecting minds, creating the future*», che si terrà dal 20 ottobre 2020 al 10 aprile 2021, i cui tre temi sono opportunità, mobilità e sostenibilità. Le modalità di partecipazione saranno definite nel dettaglio nel corso dell'anno; se, come prevedibile la emergenza COVID 19 determina uno slittamento della esposizione universale, si realizzeranno le azioni propedeutiche per la partecipazione (contenuti del progetto CONAF per Expo DUBAI 2020) e si porranno le basi per una attiva partecipazione nel 2021 in collaborazione con l'Associazione mondiale degli Agronomi.

9. Le prestazioni istituzionali per la categoria ed il sistema ordinistico

9.1 Servizio legislativo, monitoraggio legislativo, notiziario legislativo e assistenza legale

Il servizio legislativo, il monitoraggio legislativo e l'assistenza legale saranno rinnovati anche per l'intero 2020 sia per il necessario un supporto all'attività istituzionale per la realizzazione di pareri sulle competenze e per i ricorsi a difesa della professione.

✓ Il **servizio legislativo** si rende altresì necessario per tutta l'attività del dipartimento professione quando si devono analizzare ricorsi promossi dagli Ordini territoriali o promuoverne di nuovi quando vanno ad incidere su tutta la Categoria;

✓ Il **monitoraggio legislativo** sarà riattivato, facendo una comparazione dei costi tra le agenzie che erogano tale tipo di servizio. L'attività dovrà essere integrata dal monitoraggio dei siti di Camera e Senato da parte di ciascun dipartimento e da parte del Centro studi.



L'emergenza COVID 19 ha reso ancora più importante questo tipo di supporto dal momento che le normative si susseguono rapidamente ed è importante il nostro contributo per la proposizione di emendamenti su norme che riguardano la professione ed il mondo agricolo ed agroalimentare in generale.

✓ Il **notiziario Legislativo**: le informazioni sulle nuove normative d'interesse per la professione sono veicolate con cadenza quindicinale nel notiziario CONAF, nell'apposita sezione d'interesse per la professione.

✓ **L'assistenza legale** è richiesta per la:

- Elaborazione atti di indirizzo, indicazioni vincolanti su specifici argomenti trattati in Consiglio e redatti con il supporto legale; una volta approvati sono pubblicati ed inviati ai maggiori enti ed istituzioni di competenza. Nel corso degli anni alcuni importanti sono stati quelli inerenti la consulenza aziendale, l'applicazione del PAN ed altri
- Elaborazione testi per proposte ed emendamenti legislativi; l'elaborazione dei testi per gli emendamenti solitamente avviene con la costituzione di gruppi di lavoro tra i vari dipartimenti interessati.
- Assistenza per pareri e Circolari; L'ufficio legale assiste il Presidente ed i consiglieri per l'emissione di circolari poiché indispensabile il raccordo normativo soprattutto se queste hanno valenza esterna.
- Assistenza per Interventi in Autotutela nei confronti delle Amministrazioni competenti; molto spesso è necessario intervenire per la difesa della professione con interventi in autotutela per la revisione di bandi o concorsi, così come altri avvisi che possano ledere le competenze professionali
- Assistenza nella stesura delle deliberazioni del Consiglio: alcune deliberazioni di consiglio possono richiedere il supporto legale ad esempio nei casi di bandi e concorsi interni.
- Assistenza nei procedimenti disciplinari, così come nell'attività disciplinare esercitata dal Consiglio in sede giurisdizionale
- Assistenza alle Federazioni e agli Ordini Provinciali.

In molte situazioni Il CONAF agisce di concerto con gli Ordini e Federazioni per certi ricorsi che, seppure territoriali, potrebbero avere una valenza nazionale se il loro contenuto va ad incidere sulle competenze o comunque sulla Professione.

Il servizio legale è stato oggetto di due avvisi, per la possibilità di dotarsi di due figure legali, una più specificatamente orientata alle questioni dell'attività amministrativa ed una indirizzata alla tutela della professione.

Nella riorganizzazione dell'ufficio legale per l'assistenza agli ordini nelle azioni di tutela della professione, è prevista l'individuazione di "cause pilota", ci si avvarrà anche di legali noti in loco (in ciascuna sede giurisdizionale) che poi vengono affiancati da legali romani.



È fondamentale comunque proseguire con le circolari interpretative o di indirizzo delle nostre norme professionali, il cui carattere preventivo andrà utilizzato per tutti i nostri settori di attività. Occorre inoltre ampliare gli elenchi dei soggetti pubblici e privati a cui trasmettere le nostre circolari, con un'azione informativa puntuale agli ordini territoriali che sono poi quelli deputati alle azioni di tutela della categoria a livello locale. È importante la ricognizione dei settori professionali di cui all'art. 2 del nostro ordinamento per distinguere le attività regolamentate da quelle libere secondo il concetto di riserva o tipizzazione della competenza per la nostra categoria.

9.2 Servizio PEC

Il CONAF secondo quanto previsto dalla legge n. 2/2009 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. n. 185/2008 (art. 16, comma 6), ha recepito le indicazioni normative circa l'obbligatorietà della posta elettronica certificata per tutti i Professionisti iscritti all'Albo ed ha provveduto, attraverso un protocollo di intesa siglato con l'EPAP - la cassa di Previdenza dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali - ad attivare gratuitamente per tutti i suoi iscritti la PEC già da ottobre 2009 (come da circolari inviate agli Ordini Provinciali, n. 20 – 24 – 27 e nota prot. 4340/2009 del 12 Novembre 2009).

Oltre che per i professionisti l'ente ha attivato delle caselle PEC gratuite anche per il sistema ordinistico: Ordini, Federazioni e Consigli di disciplina.

Per l'anno 2020 il CONAF continuerà a fornire la gratuità dell'attivazione di nuove PEC.

9.3 Servizio SPID

Per gli iscritti è attivo anche il servizio di SPID, il *Sistema Pubblico di Identità Digitale*, che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone. Tale servizio si può attivare tramite il portale SIDAF (*Sistema Informativo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali*), nella propria area anagrafica. Per richiedere le credenziali SPID occorre accedere alla propria area personale SIDAF all'indirizzo www.conafonline.it ed essere in possesso di un dispositivo di firma digitale valido (la smart-card), un indirizzo e-mail per ricevere le comunicazioni e le mail di registrazione, il numero di telefono del cellulare in uso normalmente e collegato ad uno smartphone; infatti i codici OTP, necessari per utilizzare le credenziali SPID, verranno inviati tramite un'App che dovrà essere installata sullo smartphone, dopo la scannerizzazione fronte-retro della tessera sanitaria con il codice fiscale, la scannerizzazione fronte-retro del documento di identità valido che si è comunicato all'Ordine d'appartenenza.



Per l'anno 2020 procederà con l'attribuzione dello SPID agli iscritti che ne faranno richiesta attraverso il SIDAF.

9.4 Servizio SmartCard

Il CONAF ai sensi dell'art. 22 dell'Ordinamento professionale, nella sua qualità di Autorità emittente ai sensi dell'art.66 del D.lgs 82/2005, nel 2010 ha indetto una gara europea ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto specializzato nella fornitura e gestione della smart-card - Tesserino di riconoscimento, firma e timbro digitale nonché carta nazionale dei servizi (CNS) per gli iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali. A seguito della gara è diventata aggiudicataria della fornitura in questione, la Ditta Namirial spa con sede in Senigallia. Nel 2016 la smart card diventa tessera digitale dell'iscritto con alcune importanti novità al suo interno; con l'entrata in vigore del DPR 137_2012 e quindi dell'obbligo formativo, la smart card è abilitata anche alla rilevazione automatica delle presenze dei partecipanti ai diversi eventi formativi con attribuzione automatica dei crediti. Inoltre sempre secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 137/2012 il rilascio della tessera digitale fa fede quanto certificato dall'Albo unico gestito dagli Ordini Territoriali.

La smart card e la business key come dispositivi hanno validità 6 anni (la data di scadenza è riportata sul retro della smart card o evidenziata nella propria area riservata sul SIDAF), ma dopo i primi tre anni dall'emissione occorre effettuare il rinnovo dei certificati interni tramite procedura online così come esplicitato nelle circolari CONAF n.27_2014 e 31_2014.

Nella seduta del 1 luglio 2015, con deliberazione n. 311 il CONAF ha deliberato la proposta di modifica dell'articolo 10 del contratto (stipulato in esecuzione della delibera n.58 del 10/3/2011) tra il CONAF, NAMIRIAL e i Consigli degli Ordini Territoriali per la fornitura di smart card, firma e timbro digitale.

In particolare, l'articolo richiamato si riferisce alle modalità di spedizione dei dispositivi elettronici; spedizione che viene effettuata direttamente dalla società Namirial agli iscritti, previo controllo del versamento di quanto dovuto e di sottoscrizione del contratto di fornitura e nulla osta alla spedizione da parte dell'ufficio CONAF.



9.5 La Polizza Collettiva

Il CONAF, a seguito di procedura di selezione ad evidenza pubblica, ha deliberato dal 16.05.2012 l'affidamento dei servizi assicurativi al broker Aon S.p.A. per avere assistenza e consulenza in materia di assicurazione professionale e regolamentazione dell'obbligo assicurativo (art. 5 d.p.r. 137 del 7 agosto 2012).

Attraverso l'elaborazione di un'indagine di mercato, di un'inchiesta sulla storia dei reclami ricevuti dai Dottori Agronomi e Dottori Forestali, in stretta collaborazione con il CONAF, è stato scritto il testo della polizza di Categoria a tutela del Professionista e dei suoi clienti.

Il 14 maggio 2013 è stata indetta una procedura concorsuale ad evidenza pubblica alla quale sono state invitate 25 primarie Compagnie che operano nel campo della Responsabilità Civile Professionale in Italia a per quotare il testo della polizza di Categoria studiato nei mesi precedenti.

Le compagnie AIG e ARCH si sono aggiudicate la polizza della categoria dei Dottori Agronomi e dottori Forestali per aver presentato la migliore offerta. È stata emessa dalla delegataria AIG polizza Collettiva n°IFL0006723 con decorrenza dal 14/08/2013, oggi è in corso la quarta annualità assicurativa.

AIG Europe Limited è autorizzata allo svolgimento dell'attività assicurativa in Italia ed è regolamentata dall'IVASS. Questa Compagnia opera in 26 paesi in Europa ove è presente da oltre 60 anni con circa 2,5 miliardi di Euro di premi lordi sottoscritti e un patrimonio complessivo 2011 di oltre 8,5 miliardi di Euro.

I massimali per assicurato, per sinistro e per periodo assicurativo vengono o attribuiti automaticamente nel SIDAF, accedendo dalla «sportello assicurativo professionale», in relazione al «Valore di Rischio» di ciascun Dottore Agronomo e Dottore Forestale.

Le fasce assicurative suddivise per massimale e valore di rischio sono le seguenti:

FASCIA	Valore di Rischio Individuale*	Massimale*	Contributo Assicurativo Generale	Contributo assicurativo per giovani, maternità e paternità *
	€	€	Categoria 1	Categoria 2
A	Da 0 a 10.000	250.000	145,00	100,00
B	Da 10.001 a 20.000	250.000	170,00	120,00
C	Da 20.001 a 30.000	250.000	230,00	170,00
D	Da 30.000,01 a 60.000	500.000	330,00	250,00
E	Da 60.000,01 a 100.000	1.000.000	400,00	350,00
F	Da 100.000,01 a 250.000,00	1.500.000	600,00	500,00
G	Da 250.000,01 a 500.000,00	2.000.000	950,00	800,00
H	Oltre 500.000,01	3.000.000	1.550,00	1.300,00



È inoltre disponibile, per tutti gli assicurati, la possibilità di comprare massimali integrativi a quello della polizza base, a tariffe agevolate per tutti coloro che volessero tutelarsi maggiormente (per esempio in occasione dell'acquisizione di un lavoro importante, in prossimità del pensionamento per futura tranquillità ecc.). L'opzione di massimali integrativi va da 1.000.000 € per le fasce di rischio più basse a 7.500.000 € per quelle più alte.

Fascia di rischio/ Massimale operante con polizza IFL0006723	Fascia di rischio/ Massimale risultante dall'applicazione dell'integrazione 1	Contributo assicurativo	Fascia di rischio/ Massimale risultante dall'applicazione dell'integrazione 2	Contributo assicurativo
250.000,00	500.000,00	71,00	1.000.000,00	159,00
500.000,00	1.000.000,00	88,00	1.500.000,00	221,00
1.000.000,00	1.500.000,00	133,00	2.000.000,00	398,00
1.500.000,00	2.000.000,00	265,00	3.000.000,00	708,00
2.000.000,00	3.000.000,00	442,00	5.000.000,00	885,00
3.000.000,00	5.000.000,00	708,00	7.500.000,00	1.150,00

Dall'analisi dei dati si evince che nel corso degli anni si registra un aumento del numero degli aderenti alla polizza che usufruiscono dell'aumento di massimale, pertanto è necessario un monitoraggio dell'utilizzo di questo strumento.

La gestione della polizza collettiva sul portale SIDAF sarà ulteriormente implementata con la estrapolazione dei dati derivanti dalla Tabella 1 per mettere a disposizione il dato statistico sulle attività degli iscritti, dato molto utile anche per la formulazione dei Piani Formativi; gestione informatizzata dei sinistri per conoscere il livello di sinistrosità della categoria e il potenziale di rischio professionale; gestione dei certificati Merloni. Con delibera di Consiglio 233/2019 del 31 luglio 2019, è stato approvato il bando di gara per procedere con il rinnovo contrattuale della compagnia assicuratrice. Essendo un importo che fa rientrare la procedura in un bando di gara europeo, è stato necessario acquisire la piattaforma informatica, formare i dipendenti ed il RUP; nell'anno 2020 sarà pubblicato il bando stesso come la normativa vigente impone.



10. Università e Formazione: un'impronta forte sul percorso formativo del Dottore Agronomo e Dottore Forestale

Sta proseguendo il lavoro di collaborazione con le università per concretizzare le sottoscrizioni delle convenzioni operative secondo lo schema adeguato al DPR 137/2012 ed integrato con l'art. 5 del DPR 328/2001 e con i nuovi decreti del MIUR sulle lauree professionalizzanti. Si completerà la ricognizione dei protocolli stipulati nelle diverse sedi ed un monitoraggio per la loro attuazione.

L'attività di divulgazione presso le sedi delle ex Facoltà, per la conoscenza della professione e attivazione rete degli agronomi volontari deve essere attività capillare e costante, anche attraverso lo stimolo della partecipazione di colleghi a lezioni frontali per trasferire le conoscenze della professione di agronomo e forestale.

Verrà sviluppata la collaborazione con la rete dei dipartimenti di "Agraria" per iniziative e collaborazioni sui temi dell'inserimento professionale e la divulgazione del sapere scientifico e professionale. Inoltre si svilupperà un coordinamento con gli ordini delle università sede di esami di stato per incrementare le iscrizioni dei laureati che sostengono l'esame di stato e per uniformare le procedure e le modalità di esame, anche attraverso lo sviluppo di linee guida.

Si procederà alla redazione ed applicazione di contratti tipo fra neolaureati e studi professionali volti al migliore ingresso nel mondo del lavoro professionale.

Verrà infine valutata l'opportunità come da molte richieste da parte di colleghi di accreditare il CONAF presso il MIUR in qualità di ente formatore per le materie caratterizzanti del ai sensi della direttiva 70 del MIUR.

Per quanto riguarda la **formazione**, nel 2019 si è concluso il secondo triennio formativo obbligatorio. Alcuni ordini stanno concludendo le fasi di accertamento della regolarità formativa dei propri iscritti. Il ruolo del CONAF è sostanzialmente quello di indirizzo e coordinamento dell'attività formativa e autorizzativo degli enti di formazione (agenzie formative). Si è completata la fase di revisione del regolamento formazione CONAF 3/2013, che ha visto la semplificazione di alcune procedure e contiene una proposta di sanzioni per il mancato adempimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti. Il Regolamento è in visione presso il Ministero di Giustizia per l'approvazione definitiva.

È attivo sul SIDAF il CATALOGO NAZIONALE DELLA FORMAZIONE, con lo sviluppo del sistema informativo di gestione dei crediti.

Nel 2020 continuerà l'implementazione del SIDAF ed il monitoraggio dell'attività formativa, l'accREDITAMENTO degli Enti di formazione, la verifica dei Piani formativi predisposti dagli Ordini per i relativi pareri di conformità.



Mentre prosegue la implementazione e la gestione dell'attuale SIDAF che sarà incentrata sul rilascio del certificato di regolarità formativa che l'iscritto troverà disponibile sulla propria posizione dopo l'esito della verifica di regolarità effettuata dagli ordini territoriali ai sensi del regolamento CONAF 3/2013 e la costituzione dell'elenco dei formatori, si intraprenderanno iniziative preliminari per la realizzazione del nuovo SIDAF, più moderno, più semplice, più fruibile.

Verrà diffuso il manuale delle procedure e di gestione del SIDAF- formazione per agevolare iscritti, ordini e federazioni ed Agenzie formative all'utilizzo del sistema.

Infine verranno messe in campo per la formazione nuove strategie definite nel documento "Piano strategico della formazione": esse riguarderanno la formazione a tutti i livelli, dalla formazione di base (università) a quella di ingresso (esami di stato) a quella di potenziamento della formazione (dottorati professionali) a quella professionale continua.

Per altre specifiche attività si rimanda al programma del relativo dipartimento

11. Professione digitale e gli strumenti di digitalizzazione del consiglio Nazionale: il nuovo Sidaf

Il SIDAF Sistema informativo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali con le sue successive implementazioni è diventato uno strumento sempre più importante per la gestione delle attività istituzionali del consiglio nazionale (Albo unico, Formazione e Assicurazione). Le successive implementazioni del sistema informativo, seppure hanno migliorato la funzionalità del sistema adattandolo alle esigenze regolamentari e alla semplificazione delle procedure per gli ordini le federazioni e gli iscritti, tuttavia il sistema è ormai obsoleto dal punto di vista informatico e necessita di una completa ristrutturazione.

Anche la professione si evolve anche dal punto di vista tecnologico e necessita degli strumenti più innovativi anche per la gestione degli aspetti burocratici della professione.

Gli adempimenti per i professionisti sono aumentati, soprattutto a causa delle novità in campo fiscale ed amministrativo.

Si intende valutare la opportunità dello sviluppo di software specifici o di adottare convenzioni per fornire servizi a condizioni vantaggiose dalla redazione del preventivo al calcolo del compenso con i parametri, alla fatturazione elettronica.

La digitalizzazione della professione potrà essere integrata con il nuovo i- SIDAF per semplificare la gestione dell'albo, la formazione, la assicurazione, nonché fornire alla società civile la miglior immagine della categoria nell'ottica della trasparenza.



I nuovi strumenti informativi da realizzare saranno funzionali alla gestione degli Ordini per facilitare l'accesso ai dati del sistema ordinistico, e alla gestione dei consigli di disciplina per informatizzare le procedure e per la costituzione di una bibliografia giurisprudenziale.

L'emergenza Il COVID 19 ha reso ancora più importante questo tipo di strumenti a supporto del Conaf, degli ordini e delle Federazioni e del professionista.

Nel 2020 si procederà alla predisposizione di un progetto complessivo di digitalizzazione del Consiglio Nazionale e delle sue articolazioni, comprensivo di applicazioni utili al professionista, finalizzato allo sviluppo di un capitolato per il bando per la realizzazione del nuovo i-SIDAF; in particolare si prevederà la realizzazione di piattaforme tecnologiche multiutente per video conferenze, utilizzo strumenti condivisi di gps, scanner e droni attraverso contratti di sponsorizzazione e formazione per l'utilizzo.

Inoltre in questa ottica di razionalizzazione, verrà revisionato il sito web dell'ente attraverso un consulente da individuare con avviso pubblico.

12. Il Centro Studi

Per il 2020 è previsto il potenziamento della struttura: sarà valutato se procedere con la copertura del posto vacante C1 amministrativo, oppure provvedere ad un supporto attraverso una borsa di studio. Nell'ambito della struttura verrà completata la costituzione del Centro Studi secondo il Regolamento approvato: verrà individuato un coordinatore e verrà ricostituito il comitato scientifico.

13. La internazionalizzazione della professione: uno sguardo all'Europa e al mondo nell'ottica di un modello di professione da esportare

Particolare attenzione va posta sull'innovazione e l'internazionalizzazione della professione. A tale riguardo risulterà fondamentale l'attuazione della nuova direttiva sui lavori e servizi pubblici che vedrà centrale la nostra figura professionale.

Continua la collaborazione con le associazioni internazionali CEDIA, UEF, WAA, importante per la diffusione della conoscenza della nostra professione all'estero.

Dopo il Primo Congresso europeo svoltosi nel 2014 nell'ambito del semestre europeo, grazie alla collaborazione tra il CONAF e il CEDIA, si deve continuare a perseguire l'obiettivo di agire al livello comunitario sui PEI sviluppo rurale e sicurezza alimentare, con azioni incisive che determinino alla fonte la decisione di un maggiore coinvolgimento e di maggiore interesse verso la nostra categoria professionale.



Nel Board CEDIA svoltosi a Copenaghen lo scorso ottobre 2019, si è deliberato di rivedere lo Statuto del CEDIA proprio per avere un riconoscimento a livello europeo quale interlocutore per le tematiche di interesse della categoria. Il CONAF ha poi la rappresentanza in UE della Rete delle Professioni Tecniche all'interno del CEPLIS, fondamentale proprio per lo sviluppo dell'attuazione della nuova direttiva qualifiche. Attiva la presenza in UEF, importante per sviluppare un modello di gestione sostenibile delle foreste, al fine di poter mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Procederanno i rapporti istituzionali con la World Association of Agronomists, ancora in presidenza italiana: nell'anno 2020 si attuerà a pieno la collaborazione per il progetto WAA for Agenda 2030; nell'anno in corso inizierà l'attività di promozione del VII Congresso Mondiale, attualmente previsto in Argentina per il 2021, oltre che le collaborazioni per la partecipazione a EXPO Dubai 2020-2021.

14. Coltiv@laprofessione: il rilancio e la valorizzazione dell'identità professionale

il portale web Coltiv@laprofessione2.0, è uno strumento idoneo ad essere di raccordo con gli strumenti istituzionali online del CONAF (sito web, newsletter, profili social) ed è un luogo aggiornamento-approfondimento professionale per gli iscritti all'ordine sfruttando le nuove metodologie della comunicazione online. Deve diventare anche un luogo di discussione, aperto al confronto anche con coloro che, pur non essendo iscritti all'Ordine, sono comunque interessati ai temi dell'agroalimentare, dell'ambiente, del paesaggio, del territorio del verde urbano e delle foreste.

Nell'ottica di divenire strumento utile per il professionista iscritto all'Albo, il portale Coltiv@laprofessione2.0 integrerà i contenuti "giornalistici" di più facile fruizione, con articoli scientifici redatti dagli iscritti, una selezione bibliografica a tema e con l'offerta di formazione professionale continua presente sul sito SIDAF.

Si procederà alla revisione del Portale per implementare i contenuti, forma e snellezza e al rilancio di Coltiv@laprofessione2.0 che diventerà il portale dell'attività professionale, dello sviluppo e della formazione professionale.

Il portale verrà gestito con il supporto del Centro Studi e diventerà sede dello sviluppo degli standard professionali e del lavoro dei diversi dipartimenti quale contributo alla loro diffusione, sarà costituito da una serie di sezioni che saranno lo strumento fondamentale per l'orientamento professionale, del mondo del lavoro che cambia.

I temi trattati, infatti, non solo devono essere oggetto delle attività professionali, ma anche d'interesse generale, Si promuoverà la tutela professionale in forma attiva, attraverso la promozione e l'informazione



sull'esercizio dell'attività e delle prerogative della figura professionale nel settore della pianificazione territoriale, forestale, rurale ed ambientale, la progettazione rurale, naturalistica, forestale ed ambientale, la sicurezza agroalimentare, lo sviluppo rurale e l'estimo.

Per la descrizione dettagliata e per le interconnessioni con gli altri strumenti di comunicazione si rimanda al piano di comunicazione 2020

Per il consolidamento della identità professionale si ritiene indispensabile procedere con la formulazione di standard prestazionali e capitolati d'appalto, per facilitare la definizione dei servizi professionali dei dottori agronomi e forestali da parte delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso una specifica presenza sul mercato elettronico della PA. Si continuerà pertanto il lavoro iniziato con CONSIP e le piattaforme regionali. Inoltre si realizzerà e diffonderà un glossario per l'applicazione e diffusione di terminologia corretta che consolidi l'identità professionale.

Proprio per consolidare l'identità professionale, il consiglio ha ritenuto opportuno individuare un logo unico che identifichi la professione di fronte ai terzi. Il logo unico ha lo scopo di rappresentare in maniera uniforme l'intero sistema ordinistico e creare un'immagine coordinata a livello nazionale e internazionale, che rafforzi l'identità e la riconoscibilità dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali sull'intero territorio nazionale. Con circolare CONAF n. 52 del 18 dicembre 2019, sono stati invitati gli Ordini ad aderire: adesione volontaria da parte di tutti gli ordini e le federazioni. Questo in un'ottica di sviluppare un senso di appartenenza alla categoria e rendere più riconoscibile la stessa, anche agli occhi di terzi.

Sarà disciplinata l'adozione del logo AF da fornire all'iscritto, al fine di far crescere un senso identitario e di appartenenza.

15. La comunicazione

Le attività di comunicazione a supporto del documento programmatico sono definite nel piano di comunicazione 2020, approvato nella seduta di consiglio del 23 gennaio 2020 con delibera 11/20, pertanto si rimanda a tale documento.

La rivista istituzionale cartacea AF Dottore Agronomo e Dottore Forestale è divenuta un periodico elettronico a cadenza mensile, al momento accessibile all'URL www.agronomoforestale.it. La struttura della rivista è stata riprogettata e approvata durante la passata consiliatura, è stato redatto un numero 0 e ora il piano di produzione deve entrare a regime¹. Il passo successivo sarà l'integrazione all'interno di www.af-online.it, con la funzione di "testa di ponte" per animare e rendere attrattivo l'hub del progetto Coltiv@laProfessione2.0.



L'emergenza COVID 19 rende necessaria la rimodulazione del piano di comunicazione per adattarlo alla esigenza di divulgazione del cambiamento in atto nella nostra professione, la transizione alla digitalizzazione ed il mutamento di molte prestazioni professionali; la comunicazione della importanza della nostra professione soprattutto in una fase di emergenza mondiale deve essere messa in relazione ai mutati scenari nazionali ed internazionali e ad una diversa ed accresciuta sensibilità del pubblico ad alcuni temi di salute pubblica, di sicurezza alimentare ed ambientale.

16. Pubblicazioni ed editoria professionale

Nel corso del 2020 saranno sviluppati accordi con Editori per la pubblicazione di lavori del CONAF e del Centro studi. In virtù del potenziamento della biblioteca professionale e dello sviluppo della editoria professionale, si procederà con l'accREDITamento delle riviste coinvolgendo anche riviste operanti nel settore dell'estimo della legislazione tecnica della progettazione edilizia della pianificazione territoriale, oltre alle riviste specializzate nel settore della progettazione del verde. Attualmente sono quattro le riviste già accreditate: LineaVerde, Acer-Il verde editoriale, Paysage-Topscape, Sherwood.

L'emergenza COVID 19 definisce l'opportunità di pubblicazioni che definiscono nuove metodologie di lavoro e di prestazione professionali in relazione alla emergenza COVID 19.

18. I rapporti con le altre professioni ed il contributo del CONAF al consolidamento della Rete delle Professioni tecniche

La "*Rete Professioni Tecniche*", Associazione fondata nel giugno 2013, comprende al suo interno i Presidenti degli Ordini e Collegi Nazionali aderenti, attualmente in numero di nove. Nell'ambito delle attività della Rete sono attivi al momento 23 gruppi e tavoli di lavoro in seno ai quali il CONAF ha uno o due tra i propri rappresentanti. I rappresentanti dei diversi tavoli di lavoro sono stati attribuiti con delibera 444/2018 in coerenza con le tematiche dei diversi dipartimenti.

I gruppi di lavoro portano avanti discussioni ed elaborano proposte su argomentazioni varie di interesse comune alle categorie professionali dell'area tecnica. Le riunioni si tengono di norma alla sede della Rete in Roma, Via Barberini, 68, o in alternativa, secondo esigenze specifiche presso i consigli nazionali.

Il ruolo dei consiglieri CONAF dovrà essere sempre molto attivo e sarà necessario portare la visione di categoria sui diversi argomenti. In particolare sugli aspetti della pianificazione e della progettazione la posizione dei dottori agronomi e dottori forestali si dovrà distinguere per un'attenzione particolare ai temi della sostenibilità e per una comprensione più profonda dei sistemi complessi degli ambiti di intervento.



Nei tavoli relativi ai sistemi informativi si avvanzerà la posizione della importanza della disponibilità e trasparenza dei dati per la condivisione e la interoperabilità dei diversi sistemi informativi.

Il rafforzamento della rete è determinato da una presenza costante, propositiva ed attiva del CONAF, anche alla luce del quasi totale rinnovamento dei presidenti dei Consigli Nazionali aderenti in virtù di nuove elezioni.

In relazione alla **emergenza COVID 19** le riunioni e le assemblee si svolgono in video conferenza rendendo più agile e più continuo il rapporto tra i rappresentanti dei 9 consigli nazionali delle professioni tecniche. La emergenza COVID 19, avendo sensibilizzato maggiormente i consigli nazionali relativamente alla necessità di un'azione comune, ha consolidato anche il rapporto con il CUP: si ritiene comunque che la RPT debba mantenere la propria autonomia e la propria azione propulsiva e propositiva relativamente ai temi dello sviluppo ed innovazioni delle professioni

20. Rapporti con la cassa di previdenza

La nostra Cassa di previdenza, l'EPAP, che nel corso dell'anno procederà al rinnovo dei suoi organi è un patrimonio dei professionisti, ed è fondamentale per la crescita della Categoria. E' necessario rivedere i rapporti tra i due enti in relazione al nuovo statuto e regolamento dell'ente, non dimenticando che i consigli nazionali sono i fondatori della cassa di previdenza, procedono alla nomina dei consiglieri di amministrazione, oltre che ad esercitare un'azione di vigilanza; pertanto è necessario che i due enti mantengano uno stretto rapporto. Inoltre si stimoleranno gli organi dell'EPAP in fase di rinnovo ad implementare gli strumenti per il welfare professionale, per la formazione professionale, soprattutto per far fronte alla fase di crisi generata dall'emergenza sanitaria COVID 19.

21 Privacy e trasparenza

Verrà data completa attuazione al codice di comportamento dei dipendenti ed alla relativa pubblicazione dei soggetti prestatori di servizio e dei dipendenti del CONAF in ottemperanza alla normativa sulla trasparenza ed anticorruzione anche a servizio di tutti gli ordini e federazioni locali.

a. 21.1 Privacy

Il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679, GDPR (*General Data Protection Regulation*), applicato ufficialmente a partire dal 25 maggio 2018, che ha sostituito la Direttiva CE sulla protezione dei dati (EC/95/46). Alla luce di tale nuova normativa il CONAF ha nominato la Dott.ssa Barbara Bruni responsabile per la privacy ed il Dott. Luciano Falcochio responsabile della tenuta dati e del



relativo adeguamento dei database dell'ente (delibera CONAF n. 296 del 16 – 17 maggio 2018). Per quanto attiene la figura del responsabile per la privacy, il Dottor Falcocchio ha poi rinunciato all'incarico, per cui con delibera CONAF n. 163 del 29 maggio 2019, si è dato incarico all'Avvocato Maria Vittoria Colonna per svolgere le attività di DPO.

Per il 2020 è stata avviata la possibilità per gli ordini di aderire in maniera autonoma al DPO unico (circolare CONAF n. 50 del 16 dicembre 2019).

Si faranno adeguati approfondimenti della applicazione della normativa anche in relazione all'utilizzo di nuovi strumenti di videoconferenza determinati dalla emergenza COVID 19

b. 21.2 Trasparenza

Con l'entrata in vigore del D.lgs 33 del 2013, il CONAF si è adeguato alla normativa che prevede che le amministrazioni debbano pubblicare i dati di cui al citato d.lgs., nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale; documenti, informazioni e dati la cui pubblicazione è prevista espressamente dalla vigente normativa, confluiscono tutti all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", c.d. Decreto trasparenza, è stato successivamente oggetto di una significativa revisione con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche": il legislatore, in attuazione dei principi fissati dalla Legge n. 124/2015 "Delega al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", c.d. Legge Madia, ha inteso adeguare la normativa italiana sulla trasparenza al modello c.d. FOIA (*Freedom of Information Act*), adottato da tempo sia a livello internazionale che europeo. Con delibera CONAF n. 475 del 25 novembre 2014 è stata nominata quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, la Dott.ssa Barbara Bruni.



Per il 2020 si prevede di organizzare momenti di aggiornamento e approfondimento delle procedure amministrative relative agli appalti e a tutti gli adempimenti, non solo legati agli obblighi di pubblicità, trasparenza ed anticorruzione, per gli ordini territoriali.

La Vicepresidente

Marcella Cipriani *Dottore Agronomo*



La Presidente

Sabrina Diamanti *Dottore Forestale*

Il Consigliere Segretario Tesoriere

Mauro Uniformi *Dottore Agronomo*



Documento programmatico Anno 2020

Ai sensi dell'art. 6 del R.G.

Allegato 1

SCHEDE Attività dei dipartimenti

Consiglio dell'Ordine Nazionale
Dei Dottori Agronomi e dei Dottori
Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
www.conaf.it
protocollo@conafpec.it
ServizioSegreteria@conaf.it

Delibera del Consiglio Nazionale n.261 del 24/06/2020
Approvato nella seduta di Consiglio del 24 giugno 2020



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2020 REV 01

Dipartimento 01 Politiche della professione

Coordinatore Silvio Balloni

Competenza: Ordinamento e deontologia professionale, tutela e sviluppo della professione, supporto a consigli di disciplina

Declaratoria: Il dipartimento vigila sull'ordinamento professionale, sulla tutela della professione e sulla deontologia. Si occupa della corretta applicazione della normativa professionale, delle proposte di modifica della stessa, delle azioni di tutela e valorizzazione della professione sia in ambito privato che pubblico, in particolare con azioni dirette a reprimere abusi a carattere generale o specifici segnalandoli agli Ordini territoriali di competenza e/o concordando con essi linee comuni d'azione. Pone in atto strategie di monitoraggio della normativa professionale a livello nazionale e comunitario. Delinea linee guida per il monitoraggio a livello regionale delle normative a carattere tecnico di supporto alle Federazioni e agli Ordini territoriali. Esprime pareri e formula linee guida nell'applicazione del codice deontologico. Il dipartimento supporta i consigli di disciplina territoriali

Obiettivi 2020

Maggiore affermazione presso gli enti pubblici delle competenze dei dottori agronomi e dottori forestali iscritti all'albo.

Innalzamento della percezione dei terzi (privati e pubblici) dell'utilità sociale delle competenze dei dottori agronomi e dottori forestali.

Verifica delle possibili azioni di aggiornamento migliorativo della legge dell'ordinamento professionale.

Maggiore coordinamento e spirito di condivisione del sistema ordinistico

Attività 2020

Coordinamento delle attività di difesa professionale con azione univoca.

Redazioni di circolari sulle competenze professionali

Attività seminariale di competenza

Confronto presso il Ministero della Giustizia e presso le commissioni parlamentari per le questioni attinenti la professione



Incremento delle azioni di comunicazione verso l'esterno

Coordinamento azione per i Consigli di Disciplina territoriale attraverso la Predisposizione delle linee guida per i Consigli di Disciplina, e completamento dell'iter per la approvazione del Consiglio di Disciplina Nazionale

Insediamiento del GdL "Politiche della Professione", per la condivisione degli obiettivi e delle azioni da svolgersi

Protocolli e Relazioni con enti di riferimento e organizzazioni competenti finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali.

-Protocollo di intesa con l'Agencia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata per la valorizzazione e l'implementazione della presenza dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali nella cura e gestione delle aziende agricole/agroalimentari

-Realizzazione di un protocollo di intesa con INAIL Direzione Nazionale per la divulgazione delle conoscenze e competenze professionali nel settore della sicurezza del lavoro in agricoltura;

-Implementazioni delle relazioni con il CNEL in merito alle tematiche inerenti le professioni;

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera in particolare per le attribuzioni del dipartimento Politiche della professione

Attività COVID-19

Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento

Risultati attesi 2020

- ✓ Incremento della presenza dei dottori agronomi e dottori forestali iscritti all'albo negli enti pubblici
- ✓ Maggiore conoscenza del ruolo di utilità sociale e delle competenze dei dottori agronomi e dottori forestali presso organismi pubblici e privati.
- ✓ Miglioramento delle normative relative alla professione
- ✓ Innalzamento dello spirito di condivisione del sistema ordinistico.



PROGRAMMATICO 2020

Dipartimento 02 Politiche comunitarie ed internazionali

Coordinatore Gianluca Carraro

Competenza: Relazioni comunitarie e internazionali, equiparazione ed omologazione titoli professionali, programmazione comunitaria, sviluppo rurale e coesione territoriale, piani di sviluppo e cooperazione internazionale

Declaratoria: Il Dipartimento si occupa delle attività professionali risultanti dall'attuazione delle politiche comunitarie nel settore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, dell'ambiente e della coesione territoriale; monitora i processi legislativi europei. Il Dipartimento si occupa della promozione, diffusione e valorizzazione a livello europeo delle attività professionali risultanti dalla attuazione delle politiche comunitarie nel settore dell'agricoltura, della forestazione, dello sviluppo rurale, dell'ambiente e della coesione territoriale; promuove iniziative tese a valorizzare la professione nell'ambito della programmazione comunitaria con interlocutori quali ad esempio le D.G. Agri, Ambiente, Echo, Env, Sante della Commissione europea, Agea, RRN (rete rurale nazionale e piani di sviluppo rurale ecc.); promuove la sensibilizzazione degli iscritti relativamente ai temi della Strategia Europa 2020 inerenti settori di interesse professionale. Il Dipartimento sviluppa, altresì, le relazioni comunitarie ed internazionali per la promozione delle competenze professionali, dell'equiparazione ed omologazione dei titoli professionali, dello sviluppo dei rapporti professionali. Promuove relazioni con le principali Istituzioni Pubbliche Nazionali che hanno nel proprio ruolo attività legate alle prerogative professionali della Categoria svolte in ambito internazionale attraverso piani di sviluppo e cooperazione. Sviluppa relazioni con Istituzioni Europee private e pubbliche al fine di partecipare in maniera propositiva e attiva per la libera circolazione delle professioni in tutto il territorio Europeo. Il Dipartimento collabora attivamente con tutti gli altri dipartimenti per individuare opportunità di sviluppo della professione al livello nazionale ed internazionale.



Obiettivi 2020

- Monitoraggio dei processi legislativi europei: il monitoraggio della normativa comunitaria e nazionale di maggiore interesse per il presente Dipartimento (PAC, PSR, Consulenza, in primis) attraverso la selezione delle più idonee fonti comunitarie (bollettini, ecc.), contatti diretti con le segreterie di policy makers e l'ausilio del Centro Studi
 - Promozione, diffusione e valorizzazione a livello europeo delle attività professionali: l'inserimento in strutture accreditate a livello comunitario (CEPLIS, per tramite di RPT) ed in corso di accreditamento (CEDIA, direttamente come CONAF) consente di seguire a livello comunitario l'evoluzione della libera professione (in generale) e delle competenze della categoria (in particolare);
 - Azione propositiva all'interno del Working Group di CEPLIS relativo ai "Common Values" (Valori Comuni) con l'obiettivo di aggiornare il documento del 2014 che, a sua volta, trae spunto dalla Direttiva 2006/123 che chiede agli Stati membri, in cooperazione con la Commissione, di incoraggiare l'elaborazione di codici deontologici professionali a livello comunitario e di far sì che tali codici siano accessibili tramite mezzi elettronici; in ambito CEDIA, il Dipartimento è coinvolto nella revisione dello Statuto e nell'attività volta alla indizione di nuove elezioni, all'accREDITAMENTO quale stake holder seconde norme comunitarie (secondo il diritto belga), previo ampliamento della base societaria con recupero di soci fuoriusciti (Germania, Francia, Svizzera) e di nuova acquisizione (stati membri del vicino est);
 - analisi di Direttiva UE Proporzionalità e tessera professionale (approfondimento in sede RPT);
- promozione di iniziative tese a valorizzare la professione nell'ambito della programmazione comunitaria: in questo contesto lo sviluppo delle relazioni comunitarie ed internazionali per la promozione delle competenze professionali, lo sviluppo delle relazioni con Istituzioni Europee private e pubbliche risulterà di notevole importanza per monitorare e valorizzare il ruolo svolto dagli Agronomi e Forestali;
- promozione della carta dell'agronomo della carta di Matera, degli standard professionali comunitari e la valorizzazione del know how del Centro Studi costituiranno i principali strumenti per raggiungere i suddetti obiettivi; destinatari dei contatti potranno essere Parlamento, Commissione, Direzioni Generali, Delegazioni regionali, Associazioni agricole, Associazioni di Consumatori, ecc.;
- l'operatività del già costituito Gruppo di Lavoro sulle tematiche PSR-Consulenza, esteso a quelle del "I° Pilastro" (PAC), consentirà di recepire le maggiori problematiche ("bad practices") applicative sul territorio nazionale individuando anche le "best practices" da traslare nelle nuove programmazioni finanziarie comunitarie e regionali;
- promozione sviluppo delle relazioni con le principali Istituzioni Pubbliche Nazionali: in questo contesto saranno considerati preferenziali i seguenti interlocutori: Ministeri di riferimento (Agricoltura, Salute, Ambiente, Sviluppo Economico), Referenti regionali e provinciali in ambito Agricoltura/Parchi/Foreste; Agea, OP Regionali;



- collaborazione con tutti gli altri dipartimenti CONAF

Attività 2020

Attività a livello comunitario

completamento della revisione dello Statuto di CEDIA, e sua omologazione con indizione di nuove elezioni;
organizzazione di un Convegno di livello internazionale ospitato in Italia, per acquisire maggiore visibilità e rappresentatività;
Attività nell'ambito del Gruppo di lavoro "Valori Comuni" della libera Professione con allargamento a standard professionali comunitari;
Costituzione di un gruppo di Lavoro europeo sulla NUOVA PAC con coinvolgimento di realtà di livello comunitario correlate alle tematiche della nostra professione (es COPA-COGECA,)

Attività a livello nazionale

Attività del gruppo di lavoro PAC - PSR
Redazione del documento di analisi delle "bad & good practices" applicate dalle diverse Regioni nei rispettivi PSR con focus particolare sulla consulenza e, più in generale, sul rispetto dell'attività regolamentata di competenza agronomica e forestale;
Monitoraggio evoluzione normativa con specifico riguardo alle competenze professionali di Agronomi e Forestali
Sia in ambito comunitario che nazionale, continueranno le interlocuzioni con policy makers di riferimento e la analisi dei documenti e della normativa comunitaria e nazionale di interesse

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera nelle politiche comunitarie per le attribuzioni specifiche del dipartimento

Attività COVID-19

Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento



Risultati attesi 2020:

Ruolo di primo piano del CONAF nelle elezioni CEDIA

Azione su policy makers comunitari a favore di Dottori Agronomi e Dottori Forestali;

Gruppo di Lavoro europeo su Nuova PAC;

Redazione di documento su “bad & good practices” con analisi di alcune misure PSR (in particolare Consulenza)

Limitazione delle “bad practices” ed ampliamento “good practices” delle Regioni sulla consulenza aziendale

Monitoraggio su applicazione NUOVA PAC e valorizzazione delle competenze professionali



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2020
Dipartimento 03 Economia ed estimo
Coordinatore Gianluca Buemi

Competenza: Economia, estimo, valutazioni, fiscalità, gestione aziendale e standard della qualità della prestazione, diritto agrario, usi civici, professione in ambito giudiziario.

Declaratoria: Il dipartimento si occupa dei presupposti teorici e metodologici relativi alle valutazioni monetarie, ambientali e quali quantitative dei beni pubblici e privati, nonché della definizione e diffusione di standard valutativi riconosciuti a livello nazionale ed internazionale, in modo da far emergere le peculiari competenze estimative del dottore agronomo e dottore forestale. Si occupa altresì delle tematiche inerenti gli aspetti economici, della bioeconomia, della fiscalità e della gestione relativa alla produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario (agricoltura, selvicoltura e acquacoltura) delle agro-bioenergie e biotecnologie e dei rapporti con le altre componenti del sistema socio economico ambientale, e degli aspetti economici della valutazione dell'impatto ambientale. Promuove lo sviluppo della professione nell'ambito degli usi civici e gestione dei beni demaniali. Si occupa dell'aggiornamento giuridico e normativo del diritto agrario. Promuove l'iter di aggiornamento delle tariffe professionali previste per le attività estimative ed economiche in ambito giudiziario. Promuove ai sensi dell'art. 9 del regolamento sulla formazione permanente la normazione volontaria degli standard per la qualità della prestazione.



Obiettivi 2020

1. Evidenziare all'utenza privata e pubblica le peculiari competenze del dottore agronomo e dottore forestale nell'ambito del settore estimativo (agricolo ed urbano), con particolare riferimento alla capacità di operare sulla base sia delle procedure riconosciute nell'ambito della letteratura estimativa italiana, sia in base ai più recenti standard valutativi riconosciuti a livello nazionale ed internazionale.
2. Promuovere, ai sensi dell'art. 9 del regolamento sulla formazione permanente, la normazione volontaria degli standard per la qualità della prestazione.
3. Contribuire alla definizione ed alla diffusione di specifiche linee guida per la stima del Valore di mercato degli immobili costituenti l'azienda agricola, al fine di ottenere una valutazione svolta attraverso specifiche, trasparenti ed oggettive procedure estimative, differenziate sulla base del set informativo a disposizione.
4. Promuovere l'iter di aggiornamento delle tariffe professionali previste per le attività estimative ed economiche in ambito giudiziario.
5. Portare il punto di vista del dottore agronomo e dottore forestale al tavolo su cui si discute della riforma del DPR 327/2001 in materia di espropri, evidenziando le specifiche competenze nella nostra categoria.

Attività 2020

Le attività del dipartimento saranno svolte dal coordinatore direttamente o con la collaborazione del Tavolo di Lavoro istituito ai sensi della delibera CONAF 99/2014

Rif. Obiettivo 1 - Valorizzazione delle competenze estimative del dottore agronomo e dottore

- Nell'ambito del tavolo di estimo si proseguirà il lavoro avviato per la redazione di "approfondimenti" su temi specifici che entreranno a far parte di una collana di "Quaderni" finalizzati a costituire un riferimento su temi specifici.
- Pubblicazione di articoli e news su vari mezzi di comunicazione (riviste, internet), volti a far emergere le specificità del settore estimativo in ambito agricolo e conseguentemente la specifica preparazione della nostra categoria in questo ambito operativo.
- Attività seminariali e convegnistiche a livello nazionale e locale, con la partecipazione dei principali stakeholder destinatari delle attività professionali in oggetto (giudici, banche, amministrazioni pubbliche, imprese). Da svolgere in collaborazione con Ordini e Federazioni.
- Coinvolgimento nelle predette attività promozionali dei laureati in agraria/dottori agronomi e dottori forestali che hanno dato lustro al settore estimativo con la loro attività (professori universitari, docenti di estimo nella scuola superiore, altre figure significative).
- Partecipazione ai tavoli di settore (ABI, UNI, Agenzia delle Entrate, ecc.)



Rif. Obiettivo 2 – Promozione della normazione volontaria degli standard di qualità della prestazione

Il Tavolo di Lavoro dovrà proseguire le attività già avviate rispetto alla definizione degli standard prestazionali con riferimento alle specifiche competenze nel settore economico ed estimativo. I gruppi di lavoro già costituiti dovranno completare la redazione dei predetti standard.

Rif. Obiettivo 3 - *definizione di specifiche linee guida per la stima del Valore di mercato degli immobili costituenti l'azienda agricola*

Nell'ambito del Tavolo di lavoro, incaricare un gruppo di professionisti per predisporre specifiche proposte operative da veicolare attraverso gli organismi a cui il CONAF ha già aderito in passato (Comitato scientifico di Tecnoborsa, Tavolo tecnico in ambito ABI, ...) o valuterà di aderire in futuro (es. TEGoVA, ...)

Rif. Obiettivo 4 - Aggiornamento delle tariffe professionali previste per le attività estimative ed economiche in ambito giudiziario

L'attività sarà svolta mediante l'azione concertata con la RPT (GdL "Adeguamento tariffa consulenti tecnici Giustizia")

Rif. Obiettivo 5 - Promuovere la riorganizzazione della normativa sugli espropri

Il Comitato Scientifico del Coordinamento Nazionale delle Commissioni Provinciali Espropri ha avviato un apposito lavoro di riforma del DPR 327/2001. Si ritiene indispensabile attivare una specifica collaborazione con tale comitato, al fine di offrire il supporto della nostra categoria alla redazione della proposta di riforma, con particolare attenzione ai risvolti procedurali inerenti le espropriazioni che interessano il settore agricolo

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei dottori agronomi e dottori forestali per il raggiungimento dell'obiettivo 11 di Agenda 2030 e per l'applicazione delle competenze estimative sulla valutazione dei servizi ecosistemici e la affermazione di questi quali indicatori di sostenibilità e di crescita economica

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento

Risultati attesi 2020

- Ulteriore incremento della percezione dell'importanza del ruolo del Dottore Agronomo e Dottore Forestale nel campo economico-estimativo
- Miglioramento della qualità delle prestazioni professionali
- Aumento delle opportunità professionali per la categoria



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2020

Dipartimento 04 Paesaggio, pianificazione e progettazione territoriale e del verde

Coordinatore Renato Ferretti

Competenza: pianificazione territoriale, paesaggio, arboricoltura, agronomia e selvicoltura urbana e periurbana, agro-ecologia urbana, progettazione integrata ambientale e prevenzione del consumo di suolo.

Declaratoria: il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali relative alla pianificazione territoriale, al paesaggio, agli ecosistemi urbani e periurbani e del territorio. Sviluppa percorsi professionali tesi alla valorizzazione del rapporto delle identità territoriali in attuazione della convenzione europea del paesaggio, delle nuove forme di riqualificazione urbana e rurale tesa ad una progettazione integrata ambientale e paesaggistica, puntando sulla qualificazione del prodotto attraverso il paesaggio, alla centralità del rapporto biotico e abiotico. Inoltre persegue politiche professionali a sostegno del non consumo di suolo e per le nuove forme di produzione di cibo e servizi ecosistemici nelle città. In questo senso svilupperà i contenuti della progettazione agronomica in ambiti urbani e nell'attuazione dei piani territoriali. Valorizzando le specifiche competenze agronomiche ed ambientali in materia di pianificazione territoriale. In accordo con il Dipartimento della Professione opera un costante monitoraggio dell'attività legislativa a livello nazionale e regionale, al fine di garantire il coinvolgimento dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali nelle tematiche di competenza. Promuove la sensibilizzazione e l'attuazione dell'art. 4 del codice deontologico dei dottori agronomi e dei dottori forestali inerente l'etica della pianificazione e della progettazione, volta al riuso delle risorse territoriali, all'uso consapevole del suolo ed a favorire processi di recupero della permeabilità dei suoli e della naturalizzazione funzionale degli ecosistemi urbani

Obiettivi 2020

Continua il lavoro per la definizione delle linee guida per la progettazione agronomica del paesaggio e del verde urbano, si continua il lavoro di accreditare i Dottori Agronomi ed i Dottori Forestali come professionisti del verde e del paesaggio.

Attività 2020

1. Costituzione del gruppo di lavoro per la definizione delle linee guida/protocollo per la valutazione di stabilità degli alberi e dello stato fitosanitario
2. Partecipazione alle attività del comitato per il verde (LR 10/2013) a supporto del Presidente
3. Promuovere la ricostituzione e l'inserimento del CONAF nell'osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio
4. Partecipazione al tavolo di filiera del florovivaismo presso il MIPAAF



5. Dare attuazione al protocollo sottoscritto con l'Istituto Nazionale di Urbanistica
6. Definire un protocollo di collaborazione con Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini
7. Seguire l'attuazione delle linee guida per i CAM del verde
8. Consolidare il rapporto con ANCI, UPI e Regioni
9. Organizzazione di un seminario sulla progettazione agronomica del paesaggio e del verde urbano in collaborazione con le federazioni
10. Continuare la presenza alle manifestazioni del settore (Myplant, Ortogiardino, Flormart, Ecomondo ecc.)
11. Collaborazione con la rete delle Professioni Tecniche sulle materie di competenza

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei dottori agronomi e dottori forestali per il raggiungimento dell'obiettivo 11 di Agenda 2030

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento

Risultati attesi 2020

Maggiore visibilità del nostro ordine e dei nostri iscritti e sviluppo del ruolo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2020

Dipartimento 05 Sistemi montani, forestali, risorse naturali e faunistiche

Coordinatore: Marco Bonavia

Competenza: gestione delle foreste, delle infrastrutture e delle tecnologie e dei processi di trasformazione, dello sviluppo turistico sostenibile della montagna e dell'ambiente, servizi ecosistemici, biodiversità, gestione della fauna, delle aree protette e dei siti naturali.

Declaratoria: Declaratoria: Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti lo studio e la gestione degli ecosistemi naturali particolarmente quelli forestali e dei bacini montani. Si occupa altresì: della pianificazione e gestione dei boschi e del territorio forestale e montano; della sostenibilità delle diverse funzioni ecologiche e produttive; della fruizione turistica sostenibile, servizi ecosistemici nonché delle relative trasformazioni infrastrutturali e gestionali. Rivolge particolare riguardo ai processi di trasformazione e meccanizzazione delle produzioni forestali, promuovendo le attività professionali finalizzate all'impiego del legno, nei vari aspetti tecnologici e strutturali. Sviluppa, altresì, le tematiche professionali inerenti l'idrologia dei sistemi naturali, con particolare riguardo alla gestione del suolo, dei bacini, dei processi di erosione e promuovendo lo studio e la progettazione e l'esecuzione delle sistemazioni idraulico forestali, della captazione, della conservazione, del trasporto e della tutela delle acque. Promuove i sistemi di qualità delle relative produzioni forestali, legnose in particolare, e dell'ambiente di produzione. Il Dipartimento si occupa, inoltre, della promozione dell'attività professionale nell'ambito degli ecosistemi naturali, con particolare riguardo alle sue componenti biotiche e abiotiche ed alle loro interazioni relativamente alla pianificazione, progettazione e monitoraggio dell'organizzazione funzionale degli assetti territoriali. Promuove i temi della tutela delle risorse naturali, della conservazione della biodiversità e del ripristino degli equilibri naturali, in un'ottica di sviluppo sostenibile. In particolare sviluppa i temi della gestione delle risorse naturali e faunistiche, delle aree naturali protette (parchi, oasi, riserve naturali, zone umide, SIC, ZPS, ecc.), delle aziende faunistico-venatorie e agriturismo venatorie e della interazione con le attività antropiche.



Obiettivi 2020

Consolidamento della figura professionale in collaborazione con il dipartimento tutela della professione.
Internazionalizzazione della figura professionale e confronto al livello europeo.
Diffusione della conoscenza della professione verso i giovani laureati in scienze forestali attraverso le Associazioni studentesche.
Diffusione della conoscenza di strumenti per la concreta valorizzazione dei servizi ecosistemici forestali.
Concretizzazione e sviluppo di partnership per la valorizzazione della professione

Attività 2020

- Attività istituzionale presso tavolo tecnico del MIPAFT "foresta-legno" con rappresentante CONAF
- Prosecuzione delle attività del gruppo di lavoro "Sistemi montani e forestali" con rappresentanti di tutte le federazioni regionali per la elaborazione di proposte e osservazioni alla Strategia Nazionale Forestale, per la definizione di linee guida per le prestazioni in ambito forestale, in particolare per le valutazioni ambientali (VIA VAS VINCA) e per i piani di gestione forestale, per la redazione dei relativi standard prestazionali e capitolati di servizi professionali
- Interlocuzione ed avvio di rapporti di collaborazione con Federparchi per la definizione di obiettivi comuni e il rafforzamento della figura professionale nell'ambito delle aree protette.
- Partecipazione ad attività con PEFC e FSC per il rafforzamento della figura del professionista all'interno degli schemi di certificazione.
- Prosecuzione della collaborazione con UNCEM per la diffusione di eventi formativi in ambito di politiche montane e scambio delle conoscenze.
- Collaborazione e scambio conoscenze nell'ambito della UEF di cui il CONAF è socio
- Attività come rappresentante presso schemi certificazione forestale
- Attività per corso cofix2
- Organizzazione attività per la valorizzazione economia forestale con particolare riferimento al castagno.
- Attività per divulgazione delle innovazioni nel settore forestale
- Valutazione della collaborazione con AUSF
- Collaborazione tavolo comunicazione SISEF



Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei dottori agronomi e dottori forestali per il raggiungimento dell'obiettivo 15 di Agenda 2030

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento

Risultati attesi 2020

Contributo alla valorizzazione della figura professionale nel settore forestale ed ambientale



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2019

Dipartimento 06 Trasparenza e sicurezza agroalimentare ed ambientale

Coordinatore Pasquale Crispino

Competenza: Biotecnologie, progettazione e gestione di sistemi di sicurezza e qualità dei prodotti agroalimentari, degli alimenti zootecnici e dell'ambiente; piani di controllo sulle filiere agroalimentari certificazione della qualità dei prodotti e dei processi e certificazioni ambientali.

Declaratoria: il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti lo sviluppo dei sistemi di qualità, di sicurezza, di tracciabilità e degli standard di commercializzazione dei prodotti agroalimentari, lo sviluppo di sistemi di certificazione ambientale e dei luoghi di produzione, di piani di controllo delle filiere dal campo alla tavola. Promuove la professione nell'ambito delle amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Piano Nazionale sulla sicurezza alimentare. Promuove altresì la professione nell'ambito dei sistemi di qualità e della certificazione regolamentata e volontaria definendo linee guida relative agli standard di qualità della prestazione. Promuove i rapporti con le istituzioni coinvolte nei processi di formazione e accreditamento e con gli organismi di certificazione accreditati.

Obiettivi 2020

Valorizzare la figura dell'agronomo quale interlocutore competente ed affidabile nella determinazione degli standard qualitativi delle produzioni agroalimentari e nella loro evoluzione.

Accreditamento della figura dell'agronomo tra le professioni sanitarie per particolari rami di competenza.

Innalzare il livello di formazione specifica dei dottori agronomi e dottori forestali per lo svolgimento di prestazioni professionali importanti per la sicurezza alimentare ed ambientale.



Attività 2020

Analisi normativa europea e italiana su trasparenza e sicurezza alimentare

Formazione di un elenco organico dei sistemi di certificazione e degli standard qualitativi inclusi i protocolli tra privati

Definizione standard prestazionali relativi alle prestazioni professionali di analisi, valutazione e certificazione dei prodotti agroalimentari

Interlocuzione con le Aziende Sanitarie Locali nazionali per divulgare il ruolo fondamentale rivestito dagli agronomi per garantire livelli elevati di sicurezza alimentare attraverso un'analisi completa di tutta la filiera agroalimentare e l'identico ruolo dell'agronomo nel garantire

Analisi e valutazione dei nuovi sistemi di certificazioni degli standard qualitativi inclusi i protocolli privati;

sistema di certificazione BIO e Residuo Zero;

Redazione di un manifesto delle competenze dell'agronomo nel settore della trasparenza e sicurezza alimentare e ambientale da inviare a tutte le ASL Nazionali;

Redazione di un testo unico di tutte le normative afferenti al sistema di "Trasparenza e sicurezza agroalimentare ed ambientale";

Elaborazione di proposte di strategie nazionali alternative ed ecosostenibile nella lotta ai parassiti maggiormente presenti e dannosi in Italia

Corsi formativi/divulgativi sulle tematiche in oggetto

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei dottori agronomi e dottori forestali per il raggiungimento dell'obiettivo 12 di Agenda 2030

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento

Risultati 2020

Incremento dell'accREDITAMENTO della figura del Dottore Agronomo quale garante della sicurezza alimentare ed ambientale e riconoscimento del suo ruolo sociale

Accrescimento dell'autorevolezza e consapevolezza del ruolo svolto dall'agronomo per un approccio multidisciplinare nei processi di trasparenza, tracciabilità e sicurezza agroalimentare e ambientale



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2020

Dipartimento 07 Sviluppo sostenibile dei sistemi produttivi vegetali, zootecnici e delle agroenergie

Coordinatore Corrado Fenu

Competenza: Progettazione agronomica e dei sistemi di produzione, acquacoltura, sostenibilità, gestione fitosanitaria, biodiversità agricola

Declaratoria: Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti gli agroecosistemi, le tecniche di gestione sostenibile dei sistemi produttivi del settore primario. Sviluppa la professione nell'ambito della biodiversità agricola volta alla conservazione e alla valorizzazione delle specie erbacee, arbustive e arboree di interesse agrario. Abbraccia tematiche professionali inerenti i sistemi zootecnici, l'evoluzione dei rapporti tra allevamento e società, i principi e metodi di gestione degli allevamenti, il miglioramento genetico e il benessere animale, il tutto finalizzato alla qualità delle produzioni. Si occupa della promozione delle energie rinnovabili e delle prestazioni ad essa associate. Amplia il tema della sostenibilità in relazione all'impronta ecologica nelle sue diverse declinazioni, ed in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030 e della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. In collaborazione con gli altri Dipartimenti, sviluppa temi professionali inerenti l'innovazione di processo e di prodotto. Pone in atto strategie per l'attuazione professionale dell'atto unico fitoiatrico e della relativa attuazione della direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Obiettivi 2020: il Dipartimento si prefigge di favorire le prestazioni professionali per un'agricoltura sostenibile che, oltre a produrre alimenti e altri prodotti agricoli, sia rispettosa dell'ambiente, socialmente giusta - contribuisce a migliorare la qualità della vita sia degli agricoltori che dei consumatori - ed economicamente vantaggiosa per gli imprenditori agricoli.

Il concetto di **sostenibilità** garantisce la risposta più efficace alle molteplici **aspettative** promosse dall'uomo. Tali "aspettative" non si esauriscono soddisfacendo il mercato dei beni e servizi, ma comprendono in pari misura anche aspetti **sociali** ed **ecologici** con i quali un processo sostenibile deve sempre confrontarsi. Inoltre, la sostenibilità non può rispondere alle attese di un singolo gruppo umano, ma dovrebbe tentare di fornire una **risposta globale**. Inoltre la **sostenibilità**, o meglio la capacità di soddisfare le attese, muta e **si evolve col tempo**, influenzata dalla conoscenza, dalla tecnologia e dalle attese delle popolazioni. Si può quindi affermare che un **processo produttivo sostenibile** oggi, potrebbe non esserlo domani. Un processo produttivo o, più in generale, una qualsiasi attività umana, può raggiungere gradi diversi di sostenibilità: la sostenibilità, quindi, può essere valutata anche in termini quantitativi. Da quanto



enunciato, si può dedurre che le attività umane potranno essere caratterizzate da un'elevata sostenibilità solo nel momento in cui anche le "aspettative" avanzate dalla società siano sostenibili.

Il Dipartimento di **Sviluppo sostenibile dei sistemi produttivi vegetali, zootecnici e delle agroenergie**, attraverso le proprie iniziative e la promozione delle capacità progettuale, cerca di perseguire i seguenti fini per il settore di intervento:

- interrompere il processo di diminuzione della superficie agraria;
- conservare la morfologia e la proprietà del suolo agrario;
- ottimizzare e razionalizzare l'uso di fonti idriche disponibili ai fini irrigui;
- sostenere e incentivare i processi di agricoltura biologica;
- favorire l'economia circolare
- proteggere e tutelare la biodiversità;
- ridurre e razionalizzare l'impiego di potenziali inquinanti;
- formare imprenditori agricoli sensibili al rispetto dell'educazione ambientale;
- stimolare le amministrazioni pubbliche sulle tematiche agricole;
- tutelare e sviluppare le reti ecologiche;
- promuovere il contenimento dell'impatto ambientale di reflui ed emissioni da allevamenti zootecnici;
- dare impulso alla produzione di energia da fonti rinnovabili nelle aziende favorendo l'efficienza energetica e il sussidio delle fonti rinnovabili

Attività 2020

- raccolta di elementi normativi su Green new deal, strategia nazionale di sviluppo sostenibile e nuove normative sullo sviluppo sostenibile e sull'economia circolare
- partecipazione ai diversi tavoli istituzionali e a seminari, workshop, congressi/convegni per la diffusione delle tematiche legate alla sostenibilità ad agenda 2030 e alla strategia nazionale dello sviluppo sostenibile
- Interlocuzioni con le Regioni per l'inserimento della figura del dottore agronomo nei percorsi di definizione delle strategie regionali di sviluppo sostenibile (art. 34 dlgs 152/2006) – Forum - Cabine di regia
- monitoraggio dell'iter di revisione del PAN per l'uso sostenibile dei fitofarmaci



- redazione di linee guida per gli iscritti.
- sostenere l'aggregazione tra i diversi professionisti, per migliorare la trasversalità delle competenze;

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei dottori agronomi e dottori forestali per il raggiungimento degli obiettivi 2 e 12 di Agenda 2030

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento

Risultati attesi 2020:

Implementazione della sensibilità della categoria ai temi dello sviluppo sostenibile e implementazione dei progetti sostenibili.



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2020

Dipartimento 08 Università e politiche di ingresso alla professione

Coordinatore Valentina Marconi

Competenza: Università, promozione informazione, sviluppo della professione e politiche di ingresso dei giovani professionisti, sviluppo di nuove prestazioni professionali, forme innovative di organizzazione del lavoro professionale

Declaratoria: Il Dipartimento promuove l'aggiornamento e l'attuazione delle convenzioni con le Università ai sensi dell'art. 7 del regolamento di formazione, segue lo sviluppo e l'indirizzo delle lauree professionalizzanti. In collaborazione con il dipartimento ricerca e innovazione promuove la ricerca nell'ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione. Il dipartimento si occupa della promozione e della informazione della professione nell'ambito della formazione d'ingresso; in particolare favorisce la conoscenza della professione tra gli studenti dei cicli scolastici superiori e delle classi di laurea che hanno accesso all'esame di abilitazione alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale. Promuove e sviluppa nuove opportunità professionali, attraverso la divulgazione dei metodi e delle procedure inerenti le relative prestazioni professionali. Promuove, altresì, forme innovative di organizzazione del lavoro professionale che rispondano alle esigenze ed ai fabbisogni degli iscritti e alle nuove tendenze del mercato del lavoro.

Obiettivi 2020

Università

- maggiori collaborazioni tra il CONAF e le Università;
- maggiore conoscenza della figura del Dottore Agronomo e Dottore Forestale nelle università;
- sviluppo delle lauree professionalizzanti;
- approfondimento degli insegnamenti all'interno delle Università;

Ingresso alla professione

- Maggiore uniformità nelle procedure di ingresso alla professione

Nuove opportunità professionali



-migliore conoscenza da parte del CONAF della tipologia dei lavori professionali esistenti oggi e la loro diffusione, delle nuove opportunità professionali nel futuro e delle nuove forme di organizzazione del lavoro;

Rete dei Volontari

Sviluppo della rete dei volontari

Attività 2020

Università

- Sviluppo dei percorsi formativi professionalizzanti in collaborazione con gli atenei
- Aggiornamento delle convenzioni operative con le ex facoltà di Agraria in scadenza per l'adeguamento al Decreto sulle lauree professionalizzanti
- Revisione del Piano di azione per gli studenti attraverso la
 - definizione della metodologia più efficace di contatto e di comunicazione della professione
 - Incontri presso le università: organizzazione di incontri presso le ultime classi degli istituti superiori e presso le università per una maggiore conoscenza della attività professionale di dottore agronomo e dottore forestale.
 - Giornata del dottore Agronomo e del dottore Forestale (Agronomist and Forester Day) Organizzazione e coordinamento dell'evento base "Agronomist and Forester Day" in collaborazione con il Centro Studi CONAF e i dipartimenti affini.

Ingresso alla professione

- Definizione di linee guida per le commissioni degli esami di stato
- Definizione e diffusione format del corso di preparazione all'esame di stato
- Coordinamento attività degli esami di stato nelle varie sedi universitarie per il monitoraggio ed il rilievo delle criticità e per facilitare il flusso delle informazioni e dei dati.

Nuove opportunità professionali

- Avvio dell'indagine sul fabbisogno al livello nazionale di dottori agronomi e dottori forestali, sui nuovi Lavori, sulle nuove forme di organizzazione del lavoro e sulle nuove opportunità professionali
- progettazione di una piattaforma dove i nuovi iscritti possono avere conoscenza di opportunità



professionali e avere informazioni sull'accesso alla professione

Rete dei Volontari

- Implementazione della rete dei Volontari e loro coinvolgimento nelle attività di promozione e divulgazione della figura professionale nelle università e nei licei
- Attività seminariale di competenza

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera, dei principi di Agenda 2030 e del ruolo della categoria nel raggiungimento degli obiettivi, in particolare presso i giovani, le scuole e le Università

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento; in particolare promozione di nuovi modelli di studio improntati alla digitalizzazione della professione .

Risultati attesi 2020

Il dipartimento, con le attività che intende attivare, prevede di ottenere importanti informazioni sui lavori professionalizzanti individuando quali sono i settori in crescita e quali quelli carenti di professionisti.

Si prevede inoltre, con gli incontri che verranno realizzati nelle università, di avvicinare gli studenti alla figura del Dottore Agronomo e Dottore Forestale.

Infine, grazie al Voluntary Day e le attività ad esso collegate si avrà una solida rete di volontari che permetterà di far fronte a tutte quelle attività dove molto spesso il loro supporto risulta essere necessario.



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2020

Dipartimento 09 Trasferimento della ricerca e innovazione professionale

Coordinatore Carmela Pecora

Competenza: Trasferimento e sviluppo dei partenariati dell'innovazione, ricerca partecipata, rapporti con enti di ricerca, processi innovativi nella professione
Declaratoria: Il dipartimento si occupa dello sviluppo di una piattaforma tecnologica per la gestione dei gruppi operativi nell'ambito dei partenariati europei (PEI), finalizzata alla realizzazione di una rete di professionisti nell'ambito del trasferimento dell'innovazione alle imprese, azione strategica di "Europa2020". Il dipartimento promuove i rapporti con gli istituti di ricerca, al fine di favorire forme di "ricerca partecipata" tra le imprese, gli enti locali e i professionisti attraverso un coinvolgimento dal basso (bottom up), che possa favorire una maggiore condivisione delle scelte strategiche di sviluppo. Promuove la ricerca nell'ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione.

Obiettivi 2020

Inserire sinteticamente in elenco puntato gli obiettivi posti nel 2020

- Monitoraggio alla costituzione dei GOI (Gruppi Operativi dell'Innovazione) e collaborazione con le Federazioni Regionali e gli Ordini territoriali per l'avvio e la costituzione dei Gruppi Operativi dell'Innovazione a valere sulla misura 16 del PSR 2014-20120 delle regioni italiane; Tale collaborazione sul territorio, intesa come presenza indispensabile dei DA e DF, ovvero dei consulenti aziendali deputati al trasferimento dell'innovazione alle imprese o "innovation broker", vuole facilitare la presenza degli agronomi nella costituzione di gruppi operativi, attraverso la presenza degli stessi nell'animazione di iniziative bottom-up, aiutando a perfezionare le idee innovative, fornendo il supporto per la ricerca di partner, e per la preparazione stessa della proposta progettuale. Tale attività, e tale figura, devono agevolare e promuovere l'innovazione, e devono contribuire a superare la frammentazione e le difficoltà operative degli attuali sistemi della conoscenza. PAC 2021-2027



- Prosecuzione della Collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole, alimentari forestali e del Turismo e la Rete Rurale Nazionale sul tema dell'innovazione e del trasferimento dei risultati della ricerca alle imprese attraverso la progettazione di eventi formativi dedicati alla consulenza e al trasferimento dell'innovazione; Nell'ambito della Rete Rurale Nazionale (RRN) il CONAF e il CREA PB stanno svolgendo una attività di studio e accompagnamento dedicata alle azioni formative ed informative dei PSR all'interno della quale è prevista la realizzazione di strumenti e di progetti pilota. Poiché è 'interesse del CONAF aggiornare e ampliare l'ambito di operatività del profilo professionale degli iscritti all'albo per l'erogazione della consulenza aziendale, si è avviata già dal 2017, e proseguito nel 2018 e 2019, una collaborazione per realizzare e sperimentare un progetto formativo con l'obiettivo di acquisire ulteriori nuove conoscenze sul tema della consulenza aziendale. In particolare, si propone di sviluppare alcuni moduli formativi, dedicati all'acquisizione e al consolidamento di alcune specifiche competenze quali: tecniche e strumenti di comunicazione e di consulenza, approcci partecipativi, progettazione collaborativa, organizzazione del lavoro in team, utilizzo di strumenti ITC, etc; tale progettazione. Per l'anno 2020, si intende continuare il collaudo e relativa sperimentazione di una serie di unità didattiche relative al "progetto pilota sulla metodologia della consulenza aziendale", collaborando sempre con gli ordini e le federazioni, sia in termini di iscritti che di segnalazione di best practices.
- avvio collaborazione con altri centri di Ricerca quali APRE per la progettazione a cura dei dottori agronomi e forestali su HORIZON 2020 e altri fondi diretti relativi ai temi di Ricerca e Innovazione
- Avvio contatti con il programma Erasmus+ per l'educazione degli adulti attraverso la possibilità di Sviluppare nuove competenze professionali dei DA e DF per innovare e incrementare la qualità delle prestazioni professionali, ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche dei paesi europei nel settore dell'educazione degli adulti e innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione professione; Creare interconnessione fra apprendimento formale, non formale e informale, allo scopo di condividere le buone pratiche e promuove la ricerca nell'ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione.
- Collaborazione con il Dipartimento Formazione e con la Commissione Nazionale Formazione Professionale Continua: predisposizione, aggiornamento e implementazione della documentazione a supporto della formazione professionale continua e del SIDAF.
- Collaborazione in qualità di stakeholder alla RUIAP (Rete Universitaria Italiana per l'apprendimento Permanente) La RUIAP, rete che riunisce 31 Università italiane, alcune organizzazioni e alcuni ordini professionali impegnati nella promozione dell'apprendimento permanente, intende promuovere tale tematica nelle università italiane. Ed è proprio in questa ottica che il CONAF, attraverso tale collaborazione, intende essere uno degli stakeholder su tali tematiche,



ovvero essere supporto per promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, il cosiddetto "life long learning"; si intende inoltre promuovere collaborazione alla ricerca sul tema della formazione continua e dell'apprendimento permanente, sia tra i giovani studenti che tra persone in età adulta, disseminando i risultati nella comunità scientifica e nelle professioni intellettuali;

- Prosecuzione della collaborazione con le società scientifiche

- Prosecuzione della collaborazione con lo stato di Israele per l'edizione 2020 di Agritech ed altre opportunità di scambio tra gli Agronomi e Forestali italiani e il ministero dell'Agricoltura israeliano, nonché le università e i centri di ricerca per reciproche opportunità professionali; ampliamento di collaborazioni con altri stati europei ed extra UE sulle tematiche dell'innovazione e cooperazione tra professionisti.

Attività 2020

- Monitoraggio alla costituzione dei GOI e monitoraggio attività relative al trasferimento dell'innovazione della futura PAC 2021-2027

- Prosecuzione e collaudo parziale del progetto pilota CONAF/CREA attraverso la realizzazione di alcune unità didattiche rivolte ad un'aula virtuale selezionata (gruppo di lavoro) attraverso le federazioni su tutto il territorio nazionale;

- Aggiornamento redazione documenti a supporto del trasferimento della Ricerca e Innovazione

- Avvio e aggiornamento redazione documenti a supporto del sistema AKIS (consulenza e formazione) dell'UE

-Attività seminariali e convegnistiche

Partecipazione ai seminari e convegni di settore

Organizzazione di convegno nazionale sullo stato dell'arte della SCIA (Sistema della consulenza e Innovazione in Agricoltura)

- Specifici Incontri con le federazioni ed il gruppo di lavoro "aula virtuale" per la disseminazione dei risultati delle attività;

- Prosecuzione delle attività internazionali con lo stato di Israele (ministero dell'Agricoltura) sul trasferimento dell'Innovazione ai DA e DF italiani;

-Protocolli e Relazioni con enti di riferimento

Rinnovo protocolli d'intesa con gli Enti di Ricerca: rinnovo protocollo innovazione con il CREA

Avvio collaborazione con ISPRA

Avvio collaborazione con altri enti di ricerca partecipati dal Ministero delle Politiche Agricole, alimentari forestali e del Turismo

Prosecuzione collaborazione con lo Stato di Israele per il tramite dell'ufficio italiano Ministero del lavoro e direttore Generale Innovazione del Ministero agricoltura israeliano



Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera, in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei dottori agronomi e dottori forestali per il raggiungimento dell'obiettivo 2 di Agenda 2030

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione e sviluppo ed innovazione della professione

Risultati attesi 2020

firma nuovo protocollo d'intesa CREA,
redazione documenti a supporto del trasferimento della Ricerca e Innovazione,
redazione documenti a supporto del sistema AKIS (consulenza e formazione) dell'UE
realizzazione ulteriori UNITA' didattiche Progetto Pilota CREA e relativi incontri di coordinamento
Realizzazione e partecipazione a convegno sull'innovazione e sulla consulenza aziendale in agricoltura



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2020

Dipartimento 10 Dipartimento formazione ed aggiornamento professionale

Coordinatore Luigi Degano

Competenza: Formazione professionale continua, dottorati professionali, sviluppo delle prestazioni professionali

Declaratoria: Il dipartimento si occupa dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività inerenti l'attuazione del regolamento sulla formazione permanente per le attribuzioni al Consiglio Nazionale previste dall'art. 9 del Regolamento di formazione professionale continua e della sua evoluzione normativa. Promuove altresì la costituzione della Scuola di Alta Formazione dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, che attua corsi di perfezionamento e aggiornamento per lo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore. Promuove lo sviluppo di dottorati professionali al fine di far acquisire al sistema produttivo nuovi vantaggi competitivi grazie al contributo di professionisti di elevata competenza.

Obiettivi 2020

Migliorare la trasmissione delle informazioni circa gli eventi formativi verso gli iscritti.

Ottimizzare il rapporto con gli Ordini, le Federazioni e le Agenzie Formative (AF) affinché le attività proposte siano di sicuro interesse verso gli iscritti.

Attivare il controllo previsto dal Regolamento verso le attività delle AF in modo da vigilare sul meccanismo di proposta e riconoscimento dei crediti verso gli iscritti. Favorire la corretta applicazione delle modifiche del Regolamento della Formazione, in corso di approvazione, attraverso la pubblicazione di linee guida

Implementazione elenco formatori su SIDAF

Attività 2020

Si continuerà l'attività di verifica e rilascio dell'autorizzazione al riconoscimento di eventi ai fini dell'assegnazione di Crediti formativi professionali ai singoli iscritti partecipanti organizzati dagli Ordini, Federazioni e AF. Tale attività nel corso degli ultimi anni è stata crescente, in particolare nel corso del 2019 gli eventi autorizzati in totale sono stati 3262, di cui 2546 organizzati dagli Ordini, 564 dalle Federazioni e 152 dalle AF, questi ultimi soprattutto in Fad, quindi ripetitivi nel corso dell'annata.

Le modifiche apportate al Regolamento della Formazione ed in via di approvazione da parte del Ministero vigilante, dovranno essere accompagnate da una revisione delle linee guida che aggiorni i criteri di applicazione che sarà, quindi, necessario preparare.

Sarà necessario anche l'implementazione del SIDAF relativamente alle delibere e al nuovo regolamento, completando anche l'elenco formatori



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Le attività svolte dalle AF devono essere controllate attraverso un protocollo da preparare in collaborazione con la commissione nazionale della formazione.

Saranno aggiornati i costi standard a cui si devono riferire gli Ordini e le Federazioni in occasione dell'organizzazione di eventi, sia in situ che in Fad o streaming, dopo circa sette anni dall'emanazione di quelli attualmente in vigore. Gli stessi saranno proposti anche tenendo conto del luogo ove si svolge l'evento, differenziando così il costo in relazione alla criticità e alle condizioni locali di reperimento delle sale per lo svolgimento delle varie attività formative.

Saranno realizzati almeno due incontri da parte della Commissione nazionale Funzione pubblica, allo scopo di individuare delle proposte per la gestione in ambito ordinistico dei dipendenti pubblici che devono essere salvaguardati in considerazione della loro numerosità fra gli iscritti e dell'utile colleganza che si crea con essi nelle varie sedi della pubblica amministrazione ove il libero professionista DA e DF opera.

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera, dei principi di Agenda 2030 e del ruolo della categoria nel raggiungimento degli obiettivi, in particolare attraverso la sensibilizzazione delle agenzie formative e degli ordini e federazioni all'implementazione del catalogo nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali con eventi orientati alla divulgazione e diffusione dei temi della sostenibilità

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica della formazione professionale; in particolare promozione di nuovi modelli di formazione e di sviluppo delle prestazioni professionali

Risultati attesi

Maggiore e più qualificata offerta formativa, maggiore efficienza sistema di accreditamento delle agenzie formative.



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2019

Dipartimento 11 Sicurezza prevenzione e gestione delle emergenze e degli effetti dei cambiamenti climatici

Coordinatore Corrado Vigo

Competenza: Rete della protezione civile, sicurezza sul lavoro, prevenzione e gestione disastri ed emergenze fitosanitarie, mitigazione e adattamento a cambiamenti climatici, monitoraggio ambientale

Declaratoria: Il dipartimento si occupa di promuovere iniziative relative alla promozione degli schemi professionali nel settore della sicurezza, e della sensibilizzazione sugli aspetti della sicurezza sul lavoro. Promuove rapporti e sviluppa protocolli d'intesa con gli organi centrali della protezione civile, coordina i protocolli d'intesa delle Federazioni con le sedi regionali della protezione civile, al fine di realizzare una rete di professionisti a servizio del Paese durante le emergenze conseguenti alle calamità naturali (rete nazionale della Protezione civile dei dottori agronomi e dottori forestali). Il dipartimento si occupa del ruolo degli agronomi nella prevenzione e gestione dei disastri e delle emergenze fitosanitarie, anche attraverso la costituzione o rafforzamento di reti di monitoraggio e con formazione finalizzata e specifica. Il Dipartimento si occupa, altresì, della definizione delle strategie da porre in atto per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi produttivi, per la valorizzazione delle fonti di energia rinnovabile e la tutela delle risorse idriche. Promuove lo sviluppo delle reti di monitoraggio ambientale a supporto dell'attività di consulenza aziendale e favorisce l'implementazione delle migliori tecniche produttive e delle soluzioni innovative per la gestione sostenibile delle risorse naturali

Obiettivi 2020

Mettere in rete i soggetti interessati dai temi della sicurezza, prevenzione e gestione delle emergenze

Approfondire e diffondere le conoscenze sui cambiamenti climatici

Attività 2020

-Completamento della revisione della Convenzione CONAF /Protezione Civile, firma alla presenza di Federazioni e/o Ordini

-Predisposizione di una rete di referenti Protezione Civile delle Federazioni – Ordini Territoriali

- Avvio di uno studio sui cambiamenti climatici nell'ultimo cinquantennio (CREA) con la elaborazione dati CREA termo-pluviometrici e presentazione dello studio ad Autorità (Ministeri) e Federazioni/Ordini

-Predisposizione e diffusione sul territorio nazionale di una Convenzione con il Ministero dell'Ambiente

-Predisposizione e diffusione sul territorio nazionale di una Convenzione con il Ministero delle Politiche Agricole per le emergenze fitosanitarie– SFR



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



- esposizione delle competenze afferenti la Protezione Civile e la pianificazione del territorio presso gli Ordini Territoriali e i Dipartimenti di Agraria
 - Redazione linee guida per le buone pratiche agricole per la prevenzione del dissesto idrogeologico
 - Predisposizione di un manuale per i colleghi professionisti sulla sicurezza, prevenzione e gestione delle emergenze
 - realizzazione e presentazione di una “app” per smartphone per le segnalazioni delle emergenze fitosanitarie
- Organizzazione di un convegno sulle attività del Dipartimento (Protezione Civile, Emergenze Fitosanitarie e Cambiamenti Climatici) da svolgersi in n. 5 Federazioni Regionali rappresentative del nord, centro, sud e isole maggiori

Attività post congressuali

Diffusione e promozione della carta di Matera per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei dottori agronomi e dottori forestali per il raggiungimento degli obiettivi 13 e 15 di Agenda 2030

Attività COVID-19

Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento

Risultati attesi 2020

Firma delle Convenzioni con le Federazioni e gli Enti regionali competenti
Realizzazione di reti attive per Protezione civile, emergenze climatiche e fitosanitarie



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2019
Dipartimento 12 Lavori pubblici e standard prestazionali
Coordinatore Stefano Villarini

Competenza: appalti, lavori pubblici, progettazione territoriale, sviluppo e promozione dei parametri professionali, definizione capitolati per prestazioni professionali, standard prestazionali

Declaratoria Il dipartimento si occupa del monitoraggio gestione e sviluppo della professione nell'ambito dei Lavori Pubblici, del settore degli Appalti ed in particolare dei servizi professionali di competenza della categoria rispetto alla progettazione territoriale ed alle opere ed infrastrutture rurali forestali ambientali agronomiche naturalistiche e paesaggistiche. Sviluppa l'applicazione dei parametri professionali per la definizione dei compensi professionali a base di gara nonché predispone i bandi tipo per le opere e per i relativi servizi professionali. Promuove i rapporti con l'ANCI e con CONSIP ed in particolare per la definizione di capitolati delle prestazioni professionali finalizzati al mercato elettronico. Partecipa alle attività della RPT per i settori di competenza si rapporta con i relativi ministeri di competenza e con il consiglio superiore dei lavori pubblici al fine di valorizzare la figura professionale, evidenziare anomalie e di rendere disponibili i bandi nell'area riservata del SIDAF. Partecipa alla stesura degli standard prestazionali in collaborazione con gli altri dipartimenti Conaf ed enti competenti.

Obiettivi 2020

L'attività proseguirà sul solco di quanto fatto nel 2019 e precisamente:

- Supporto e stimolo a livello territoriale agli ordini e federazioni per la piena conoscenza ed applicazione degli accordi raggiunti e per un migliore approccio presso i vari gli Enti territoriali;
- Promozione e Valorizzazione in ambito politico-istituzionale della figura e delle competenze del Dottore Agronomo e Dottore Forestale;
- Promozione e Valorizzazione delle Ns. competenze professionali in ambito della Rete della Professioni Tecniche Nazionale e territoriali
- Sensibilizzazione e promozione presso le Sedi Universitarie delle competenze professionali specialmente in ambito "progettuale".



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Attività 2020

1. Codice Appalti e normativa regolamentare: monitoraggio delle attività di modifica al Codice per promuovere e tutelare le competenze professionali dei dottori agronomi e dottori forestali
2. Promuovere la professionalità e competenza del Dottore Agronomo e Dottore Forestale nel settore dei lavori pubblici e degli appalti;
3. Promozione e definizione della nuova categoria di lavori su MEPA attinente i lavori della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale in collaborazione con CONSIP
4. -Definizione dei capitolati delle prestazioni professionali finalizzate al mercato elettronico con CONSIP
5. Attività propedeutica alla stesura degli standard prestazionali;
6. redazione di standard prestazionali in ambito del settore “progettazione”;

Le attività saranno realizzate attraverso:

- convegni e seminari a livello di federazioni regionali per valorizzare le peculiarità professionali specifiche nel territorio;-partecipazioni ad audizioni in Commissioni Parlamentari (senato e camera) Lavori Pubblici;
- partecipazione a gruppi di lavoro specifici della Rete della Professioni Tecniche quali Urbanistica, Lavori Pubblici, Catasto, Parametri, ecc..
- Altre attività Formazione di un Gruppo di Lavoro dei rappresentanti di Federazione nell’ambito del decreto parametri e dei servizi per gli Elenchi Regionali dei Professionisti

Attività post congressuali Diffusione e promozione della carta di Matera per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei dottori agronomi e dottori forestali per il raggiungimento dell’obiettivo 11 di Agenda 2030

Attività COVID-19 Studio delle criticità professionali in stato di emergenza COVID 19; proposizione della evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento

Risultati attesi 2020: maggiore sensibilizzazione del committente, che sia pubblico o privato, dell’importanza della figura professionale del Dott. Agronomo e Dott. Forestale, nell’ambito della progettazione territoriale in senso pieno del termine, quale professionista multidisciplinare che con il proprio bagaglio culturale e di competenze professionali è in grado di progettare sostenibile.